

CASA ALBERGO PER ANZIANI DI LENDINARA



A N N O 2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 32 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

O G G E T T O

**ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO ECONOMICO PREVISIONALE ANNO 2020.
ADOZIONE DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.**

L'anno duemiladiciannove, nel giorno **diciannove** del mese di **dicembre**, alle ore **18:00**, nella sala destinata per le adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge, sono stati per oggi convocati in seduta i membri del Consiglio di Amministrazione.

RISULTANO PRESENTI:

SAMBINELLO Tosca	= PRESIDENTE
SANTI Federica	= VICE PRESIDENTE
CORA Loris	= CONSIGLIERE
GASPARETTO Rodolfo	= CONSIGLIERE

Risulta assente giustificato il Consigliere Sig.ra Camilla Benazzo.

Con l'intervento ed opera del Direttore Sig. Vittorio BOSCHETTI, che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante, viene constatato che, in base alle vigenti disposizioni in materia, il numero dei presenti all'adunanza è legale per la validità delle deliberazioni da assumere.

La Presidente, Sig.ra Tosca SAMBINELLO, apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO ECONOMICO PREVISIONALE PER L'ANNO 2020. ADOZIONE DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- l'art.8 della Legge Regionale n.43 del 23/11/2012 (pubblicata sul BUR nr.97 del 27/11/2012) ha completamente riformato ed innovato il quadro normativo del sistema di contabilità delle IPAB della Regione Veneto, superando l'adozione della contabilità finanziaria basata unicamente sulla logica di cassa per sostituirla con quella di tipo economico-patrimoniale, sulla base dei principi di cassa e competenza stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, nonché dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- la DGR 21/05/2013 n.780, contiene le disposizioni di attuazione della succitata L.R. n.43/12, con l'indicazione del contenuto minimo del "Regolamento di contabilità" che deve essere adottato da parte di ciascun ente, nonché degli schemi di atti contabili che devono essere compilati (schema di piano dei conti, schema di bilancio economico annuale di previsione, schema di documento di programmazione economico finanziaria, schema di piano di valorizzazione del patrimonio, schema di bilancio annuale di previsione analitico e per centri di costo e responsabilità; schema di stato patrimoniale, schema di conto economico e schema di nota integrativa);
- l'Istituto, in esecuzione dell'art.8 della succitata L.R. 43/12, nonché della successiva DGR 780/13, ha adottato con Deliberazione n.18 del 09/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, il proprio "Regolamento di contabilità", nonché i relativi allegati;
- l'Istituto è tenuto ad approvare, entro il 31 dicembre di ogni anno, il bilancio economico annuale di previsione, il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale, la relazione del patrimonio e il piano di valorizzazione, ai sensi di quanto disposto dall'art.13 del regolamento di contabilità sopra richiamato;

Riferisce al Consiglio di Amministrazione esponendo sinteticamente i contenuti relativi al bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2020, al documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2020-2022, alla relazione del patrimonio e piano di valorizzazione, come effettivamente sviluppati a seguito delle diverse valutazioni ed approfondimenti sin qui intervenuti, che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle quali tutti i Consiglieri hanno avuto copia in sede di predisposizione degli atti per la stesura del documento in oggetto;

A seguito della ulteriore discussione sviluppata in questa sede e che ha potuto registrare l'analisi dei diversi aspetti e contenuti, come riportati nella documentazione allegata all'atto in parola, il Presidente invita i convenuti ad approvare il Bilancio economico annuale di previsione dell'anno 2020;

Il Consiglio di Amministrazione

Sentita la relazione esposta dal Presidente e ritenuto di doverla far propria, condividendola nei suoi aspetti e contenuti;

Vista ed esaminata la seguente documentazione, costituente il Bilancio economico annuale di previsione dell'anno 2020, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e predisposta sulla base degli modelli approvati con la DGR 21/05/2013 nr.780, nonché del titolo III del "Regolamento di contabilità" della Casa:

- a) Bilancio economico annuale di previsione dell'anno 2020;
- b) Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2020-2022;
- c) Relazione sul documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2020-2022;
- d) Relazione sul patrimonio;
- e) Piano di valorizzazione del patrimonio;

Precisato che tale documentazione rispetta il principio del pareggio di bilancio, conseguito attraverso la sterilizzazione degli ammortamenti ai sensi dell'art.21, comma 2, DGR 780/2013;

Visti: la Relazione del Direttore (allegato f) e lo sviluppo del Bilancio economico annuale di previsione analitico e per centri di costo/responsabilità (allegato g), allegati quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Acquisito il parere favorevole da parte del Revisore Unico, al bilancio economico annuale di previsione 2020 ed al Documento di programmazione Economico Finanziaria triennale 2020-2022;

Affermato che l'impostazione del Bilancio economico annuale di previsione, così come rilevabile dall'esposizione dei vari dati analitici e nel loro sviluppo nella programmazione triennale 2020-2022, intende dar corso ad un progressivo e graduale miglioramento dei risultati della gestione economica dell'Ente e di consolidamento e "messa in sicurezza" del Bilancio medesimo, prevedendo, oltre ad un modesto incremento delle rette, un'attenzione particolare al controllo dei costi di gestione ed alle azioni per rendere sostenibili gli oneri a carico dei destinatari dei servizi, che porteranno, nel triennio di riferimento, ad una progressiva e graduale riduzione del ricorso alla sterilizzazione degli ammortamenti per gli investimenti effettuati prima dell'anno 2014, in coerenza con le stesse indicazioni riportate nella DGR 05/11/2019 n.1629;

Precisato che le quote a carico degli interessati per la residenzialità presso la struttura, nonché i costi dei diversi servizi erogati, sono dettagliatamente riportati nel prospetto all'interno del Documento di programmazione Economico Finanziaria triennale 2020-2022;

Precisato che le suddette rette alberghiere, nel solo caso di assenza dei residenti per ricovero ospedaliero, in conformità al vigente Regolamento Interno della Casa, saranno ridotte del 10% per il periodo intercorrente tra il giorno successivo al ricovero ed il giorno antecedente le dimissioni;

Valutato, secondo l'impostazione sopra delineata, di poter affrontare le scadenze dell'anno 2020, assicurando l'adempimento degli impegni posti a carico dell'Amministrazione;

Affermato che riguardo ai contenuti della presente impostazione di bilancio previsionale oggetto di approvazione del presente atto deliberativo è già stato informato il Comitato dei residenti e/o dei loro familiari e che, di seguito, analoga informazione sarà fornita alle stesse OO.SS. dei pensionati;

Confermate, anche per l'anno 2020, le indicazioni adottate con la deliberazione C.d.A. nr.11 del 27/10/2014, ad oggetto "Approvazione determinazioni in merito alla quantificazione, ai sensi dell'art.72 della L.R. 30/01/1997 nr.6 e s.m.i., dell'indennità ai componenti del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2015";

Dato atto, con l'occasione, che il programma triennale "2020-2022" ed elenco annuale 2020 ai sensi dell'art.21, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art.4 della L.R. 07/11/2003 n.27, da realizzarsi da parte della Casa Albergo per Anziani, sarà approvato con successivo e separato provvedimento;

Acquisiti, altresì, da parte dei rispettivi responsabili, il parere di regolarità tecnica e contabile, nonché quello di legittimità da parte del Direttore;

Tutto ciò premesso e dopo la discussione nel dettaglio intervenuta, il Consiglio decide di passare alla votazione, che avviene in forma palese con l'unanimità dei favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in narrativa, i seguenti elaborati, allegati quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:
 - a) Bilancio economico annuale di previsione dell'anno 2020;
 - b) Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2020-2022;
 - c) Relazione sul documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2020-2022;
 - d) Relazione sul patrimonio;
 - e) Piano di valorizzazione del patrimonio;

2. Di dare atto della Relazione del Direttore, in ordine alla realizzazione delle linee di sviluppo rispetto al documento di programmazione economico finanziaria (allegato f) e dello sviluppo del Bilancio economico annuale di previsione analitico e per centri di costo/responsabilità (allegato g), allegati quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. Di dare altresì atto dell'acquisizione del prescritto parere favorevole da parte del Revisore Unico, al bilancio economico annuale di previsione 2020 ed al Documento di Programmazione Economico Finanziaria triennale 2020-2022;
4. Di precisare che il Bilancio economico annuale di previsione, così come esaminato nell'esposizione dei vari dati analitici, nell'ottica di migliorare la gestione economica dell'Istituto, ha previsto un modesto incremento delle rette, precisando che le quote a carico degli ospiti della Struttura, nonché dei diversi servizi erogati dall'Istituto, sono dettagliatamente riportati nel prospetto all'interno del Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2020-2022;
5. Di dare atto che le suddette rette alberghiere, nel solo caso di assenza dei residenti per ricovero ospedaliero, in conformità al vigente Regolamento Interno della Casa saranno ridotte del 10% per il periodo intercorrente tra il giorno successivo al ricovero ed il giorno antecedente le dimissioni;
6. Di precisare che il Programma triennale "2020-2022" ed elenco annuale 2020 ai sensi dell'art.21, comma 3 del D.Lgs.50/2016 e dell'art.4 della LL.R. 07/11/2003 n.27, da realizzarsi da parte della Casa Albergo per Anziani, sarà approvato con successivo e separato provvedimento;
7. Di demandare al Direttore l'esecuzione delle incombenze di legge relativamente alla pubblicazione e deposito, nonché degli atti consequenziali del presente provvedimento;
8. Di dichiarare, infine, il presente provvedimento, in considerazione dell'urgenza rappresentata, con separata votazione espressa in forma palese, immediatamente eseguibile.

CASA ALBERGO PER ANZIANI

- LENDINARA (RO) -

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 32 DEL 19/12/2019 AD OGGETTO:**

**“Esame ed approvazione bilancio economico previsionale anno 2020.
adozione determinazioni conseguenti”.**

Allegati:

- a) Bilancio economico annuale di previsione dell'anno 2020;
- b) Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2020-2022;
- c) Relazione sul documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2020-2022;
- d) Relazione sul patrimonio;
- e) Piano di valorizzazione del patrimonio;
- f) Relazione del Direttore;
- g) Sviluppo del Bilancio economico annuale di previsione analitico e per centri di costo/responsabilità.

Il Direttore
Vittorio Boschetti



La Presidente
Tosca Sambinello

Allegato A2 - Bilancio economico annuale di previsione esercizio 2020	Bilancio di esercizio 2018	Bilancio assestato 2019	Bilancio di previsione esercizio 2020	DIFFERENZE
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	7.484.295	7.660.191	7.969.129	308.938
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni				-
3) Contributi in conto esercizio	6.100	3.600	49.000	45.400
4) Contributi in conto capitale	180.180	194.302	194.302	-
5) Altri ricavi e proventi	303.339	183.927	125.602	58.325
				-
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	7.973.914	8.042.020	8.338.033	296.013
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	207.594	181.450	189.014	7.564
7) Costi per servizi	3.807.680	3.951.579	4.028.348	76.769
8) Costi per godimento beni di terzi	9.156	6.700	7.500	800
9) Costi del personale	3.552.079	3.485.499	3.505.253	19.754
a) Salari e stipendi	2.825.268	2.807.281	2.728.137	79.144
b) Oneri sociali	544.105	493.045	568.354	75.309
c) Trattamento di fine rapporto			-	-
d) IRAP metodo retributivo	182.707	185.172	208.762	23.590
e) Altri costi			-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	592.446	584.582	668.685	84.103
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.750	3.924	4.412	488
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	570.458	580.658	654.274	73.616
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	17.238	-	10.000	10.000
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.170		-	-
12) Accantonamenti per rischi			-	-
13) Accantonamenti diversi			-	-
14) Oneri diversi di gestione	34.088	34.622	32.622	2.000
				-
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	8.205.213	8.244.432	8.431.422	186.990
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 231.299	- 202.412	- 93.389	109.023
15) Proventi da partecipazione				
16) Proventi finanziari	2.244		-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari	39.584	32.286	59.986	27.700
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	- 37.340	- 32.286	- 59.986	27.700
18) Rivalutazioni				
19) Svalutazioni			-	
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	
20) Proventi straordinari				-
21) Oneri straordinari				-
E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 268.639	- 234.698	- 153.374	81.324
22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	645	7.900	7.900	-
23) Utile (perdita) di esercizio	267.994	242.598	161.274	81.324
<i>Ammortamenti sterilizzati ai sensi dell'art.21, comma 2, DGR 780/2013</i>	267.994	242.598	161.274	
Pareggio di bilancio				

Allegato A3 - Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	7.969.129	8.008.975	8.049.020
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-		
3) Contributi in conto esercizio	49.000	50.000	50.000
4) Contributi in conto capitale	194.302	194.302	194.302
5) Altri ricavi e proventi	125.602	215.000	265.602
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	8.338.033	8.468.277	8.558.924
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	189.014	205.000	206.025
7) Costi per servizi	4.028.348	4.035.000	4.055.175
8) Costi per godimento beni di terzi	7.500	10.500	10.500
9) Costi del personale	3.505.253	3.560.253	3.615.253
<i>a) Salari e stipendi</i>	2.728.137	2.783.137	2.828.137
<i>b) Oneri sociali</i>	568.354	568.354	578.354
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	-		
<i>d) IRAP metodo retributivo</i>	208.762	208.762	208.762
<i>e) Altri costi</i>	-		
10) Ammortamenti e svalutazioni	668.685	695.067	693.652
<i>a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	4.412	3.476	2.556
<i>b) Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	654.274	681.591	681.096
<i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-		
<i>d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide</i>	10.000	10.000	10.000
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		
12) Accantonamenti per rischi	-		
13) Accantonamenti diversi	-		
14) Oneri diversi di gestione	32.622	33.500	33.668
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	8.431.422	8.539.320	8.614.273
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 93.389	- 71.043	- 55.349
15) Proventi da partecipazione	-		
16) Proventi finanziari	-		
17) Interessi e altri oneri finanziari	59.986	59.986	60.000
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	- 59.986	- 59.986	- 60.000
18) Rivalutazioni	-		
19) Svalutazioni	-		
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 153.374	- 131.029	- 115.349
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	7.900	7.900	7.900
21) Utile (perdita) di esercizio	- 161.274	- 138.929	- 123.249
Utilizzo utili art.8, comma 6, LR 43/2012	-		
Ammortamenti sterilizzati art.21 Dgr 780/2013	161.274	138.929	123.249
Pareggio di bilancio	-	-	

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA TRIENNALE – 2020/2022

Premessa

Questo Consiglio di Amministrazione ha approvato lo scorso anno il suo primo documento programmazione e già in quella sede, in rapporto al tempo trascorso dall'anno 2001, si auspicava che fossero ormai giunti a maturazione i tempi per l'approvazione della tanto invocata riforma delle Ipab in ambito regionale, questo, per valutare scenari e contesti ed individuare coerentemente l'opzione più rispondente per l'Istituto.

Ancora una volta, l'attesa di questa legge di riforma è andata delusa ed è ormai chiara l'intenzione di non vedere affrontate le criticità che riguardano l'ambito dei centri di servizio appartenenti al "pubblico" con questioni che riguardano fattori come la "fiscalità" o le "spese per la previdenza", che li discriminano ingiustamente rispetto a quelli privati.

E questo, ancora più, nel nostro contesto territoriale, dove le situazioni di difficoltà sono ancora più eclatanti rispetto alle scelte di programmazione del passato che, incrementando senza alcuna valutazione di sostenibilità il numero di posti letto per persone anziane non autosufficienti senza adeguare le relative risorse economiche, fanno ricadere tutta una serie di sofferenze sui diretti destinatari dei servizi e le loro famiglie, oltre che sugli equilibri contabili delle stesse strutture residenziali.

Ecco, allora, che la scelta in capo alla Regione, si va a porre come dirimente per consentire di adottare le decisioni più adeguate, nel rispetto delle missioni aziendali, per garantirne non solo la loro sostenibilità, ma pure quella del sistema nel suo insieme a fronte della crescita continua degli indici di invecchiamento della popolazione, e che, come tale, necessita di corrispondenti servizi, a partire da quelli di tipo residenziale, caricando il peso eccessivo degli oneri relativi a esclusivo carico dei destinatari.

È evidente che il disagio che ne va a derivare, oltre a creare difficoltà alle persone che dei servizi dovrebbero fruire, impone agli stessi Enti di far fronte ai costi di gestione senza una loro concreta copertura economica, con l'assillo della tenuta del sistema.

Occorre quindi individuare forme appropriate di razionalizzazione dei servizi per non incorrere in squilibri insostenibili, dando atto che, una realtà come quella rappresentata da Casa Albergo, divenuta, come a più riprese riconosciuto, esempio di buone prassi ed espressione di un sistema che si caratterizza per la qualità dei servizi erogati, non può e non deve venir meno rispetto a quel processo di miglioramento continuo che l'ha sin qui fatta conoscere ed apprezzare.

Ed in questo senso, quale scelta strategica del proprio operare, intende muoversi l'Organo di Governo della Casa, con l'intento di sviluppare, migliorandoli, i servizi della Casa presenti ed in itinere, con il chiaro scopo di favorire quelle innovazioni che, nel tracciare nuove strade e nuove opportunità di crescita, siano capaci di dare impulso alle attività ed azioni della Casa a livello territoriale, facendo avvertire, da parte della comunità, la sua presenza per rispondere ai bisogni ed alle domande manifestate.

Un modo concreto, quindi, di interfacciarsi e rapportarsi in quanto parte viva e saliente del contesto territoriale e comunitario.

Il contesto:

In Veneto vivono oltre 190 mila anziani non autosufficienti, ma il sistema delle IPAB è ormai in una fase perdurante di crisi a causa dei mancati investimenti e dalle scelte di programmazione del passato, e, soprattutto, quello che colpisce i Centri di Servizio pubblici, è la mancata riforma per la loro trasformazione, che continua a far ricadere oneri di carattere fiscale e tributario, nonché previdenziale e di altro genere sul

settore pubblico, che li stanno penalizzando nei confronti del privato (sia esso profit che non profit), con una disparità di trattamento non giustificabile.

Il valore delle impegnative residenzialità programmate dal sistema sanitario regionale, in particolare, è fermo dal 2009 (oltre 10 anni!) ed il loro numero, che è di circa 25.000 a fronte degli oltre 32.000 posti letto per persone non autosufficienti, comporta che il loro tasso di copertura con impegnative sia solo del 78%.

Questo quadro risulta ancora più squilibrato nell'ambito locale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, dove, nel Distretto n.1 di Rovigo, a fronte di circa 1500 posti letto accreditati e convenzionati, dovrebbero (e il condizionale è d'obbligo stante la carenza di dati certi al riguardo) essere utilizzate circa 950 impegnative, con un tasso di copertura, quindi, solo del 63%; quindi, oltre un terzo delle persone anziane non autosufficienti del nostro territorio, che ne avrebbero titolo, possono accedere alle strutture residenziali solo pagando completamente sia la quota alberghiera che quella socio-sanitaria, che invece dovrebbe essere assicurata tramite le impegnative medesime.

Tutto questo carica di pesi e costi decisamente non sostenibili le famiglie, che devono sostenere la quota parte di carattere sanitario ed extra alberghiero, ma anche i centri di servizio erogatori, come la stessa Casa Albergo, che difficilmente possono chiedere, l'intero onere del costo della retta, senza il rischio di far crollare gli stessi ricoveri con tutto quello che ne andrebbe a conseguire, anche dal punto di vista occupazionale.

La recente Delibera C.R. Veneto del 12/11/2019 n.126, che determina e ripartisce per singola Azienda ULSS il Fondo Regionale per la non autosufficienza per il 2019, indicherebbe che, da parte regionale, sia data una nuova priorità all'assistenza residenziale e semiresidenziale ad anziani e disabili, per accorciare le liste di attesa per l'inserimento in case di riposo, case famiglia e centri diurni, differenziando gli interventi e riqualificando il sistema di offerta dei servizi; lo stesso Fondo per la non autosufficienza 2019, ha una dotazione finanziaria di circa 13 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente e, per l'anno 2020, prevede nuove risorse per ulteriori 35 milioni).

Questi elementi hanno portato, seppur con tutte le cautele, alle valutazioni del Bilancio Economico Previsionale 2020 che, da un lato, recepisce il trend che si è consolidato soprattutto nel corso nel II° semestre dell'anno 2019, riguardo al rilascio di impegnative di residenzialità, dall'altro tiene conto anche dei possibili risultati ottenibili dal completamento dell'iter autorizzatorio, di accreditamento e di convenzionamento, relativo alla trasformazione di parte dei posti letto da I° a II° livello assistenziale

Tali riflessioni non devono comunque far venir meno altre considerazioni cui Casa Albergo è obbligata, in relazione al sopra richiamato progressivo invecchiamento della popolazione, per il continuo aumento del tasso di sanitizzazione delle persone prese in carico, sempre più critico per gli impegni economici ed organizzativi da sostenere.

Impegni, questi, rispetto ai quali la Casa non ha fatto venir meno il suo modo di proporsi, laddove la persona presa in carico, oltre ad essere al centro, viene seguita con progetti personalizzati, e che, grazie al valore aggiunto del capitale umano della Casa ed alle diverse professionalità che ne vanno a caratterizzare le competenze, intende portare avanti il progetto avviato per la realizzazione di veri e propri "progetti di vita". Progetti che si preoccupano di mantenere l'identità e lo stile di vita delle persone inserendoli in un contesto comunitario di cura e di accudimento che vuol far sentire le persone a proprio agio, quali vere padrone del contesto in cui abitano e vivono la pienezza della vita che ancora loro rimane da vivere.

Casa Albergo, inoltre, pur navigando "a vista", non è rimasto ferma e, focalizzandosi sulla definizione adottata dalla stessa Regione Veneto, cioè di "Centri di Servizio alla persona", ha avviato una serie di innovazioni e diversificazioni, per ricercare risorse ed attivare nuovi servizi. Questo, grazie anche alla lungimiranza dell'attuale Organo di Governo, che ha deciso di puntare in questa direzione, proseguendo il percorso già avviato, rivolto ad innovare, diversificare ed ampliare l'offerta di servizi che, pur incentrando la programmazione sull'aspetto portante della residenzialità per persone auto e non autosufficienti, mirando ad incrementare la sua presenza sul territorio.

Pertanto, grazie anche alle partnership realizzate con i vari soggetti istituzionali (vds. Comune ed Azienda ULSS) e con il sostegno di più soggetti (vds. Regione, Fondazione Cariparo, Erogazioni liberali di privati attraverso la stessa pianificazione del fund raising), sono state nel tempo avviate nuove progettualità

come l'assistenza domiciliare, il centro residenziale di cure palliative, i nuovi servizi ed attività, rivolti ai disabili o alla prossimità, volti a rafforzare la presenza della Casa sul territorio.

Tutto questo, con convinzione, determinazione e consapevolezza per mantenere la sostenibilità dei servizi all'interno del sistema "Casa Albergo" ed assumendo la parola "qualità", come determinante fondamentale per caratterizzare quel "miglioramento continuo", destinato a produrre risultati credibili, attendibili e misurabili, da parte degli stessi soggetti di parte terza che, periodicamente, o perché collegati a fattori di carattere obbligatorio (vds. per i titoli autorizzatori tipo autorizzazione ed accreditamento), o di carattere volontario (vds. Certificazione e marchio qualità/benessere), o strettamente ispettivo (vds. Az. ULSS, Nas, VV.FF., ecc.), vengono in contatto con la realtà di "Casa Albergo".

Proprio a tal fine, un ulteriore impegno assunto da questo Consiglio, è quello di portare avanti, secondo un percorso di effettiva fattibilità, gli interventi sinora realizzati per la messa in sicurezza e l'adeguamento antincendio ed antisismico della struttura ed implementarne la manutenzione, al fine della prioritaria tutela dei soggetti fragili ivi residenti e di chi vi opera, oltre che a migliorare il comfort ambientale.

E proprio per tutte queste ragioni, proprio per rendere parzialmente sostenibili i costi, Casa Albergo, come molte altre realtà, per non venire meno alla qualità dei propri servizi, nonché agli standard di personale impiegato (ben superiore rispetto ai minimi dalla norma richiesti), conferma l'impostazione di ricorrere, con tutte le garanzie richieste in sede di gara d'appalto, ad una loro parziale esternalizzazione.

Aspetto, questo, che l'Organo di Governo della Casa, sino a quando non interverranno diverse soluzioni da parte del legislatore regionale in relazione alla tanto attesa riforma delle Ipab, intende confermare nella sua impostazione, ricalcando, pur con eventuali aggiustamenti, le modalità approvate nel corso dell'anno 2019 e che troveranno una loro concreta applicazione nell'anno 2020.

Ed in questo senso, si è resa necessaria la scelta non facile, ma ben ponderata, di adeguare limitatamente i costi dei servizi, pur sempre entro limiti sempre sostenibili, per far fronte all'incremento dei costi della produzione, che, dopo il nuovo CCNL sottoscritto nell'anno 2018 e l'applicazione dell'Indennità di Vacanza Contrattuale intervenuta nell'anno 2019, fanno prevedere un nuovo adeguamento del costo del personale nell'anno 2020.

Queste scelte, oltre ad un'attenzione crescente al controllo dei costi di gestione ed alle azioni per rendere sostenibili gli oneri a carico dei destinatari dei servizi, **porteranno ad una progressiva e graduale riduzione del ricorso alla sterilizzazione degli ammortamenti per gli investimenti effettuati prima dell'anno 2014 che, proprio per non compromettere gli equilibri fondamentali del bilancio, sarà sempre più ridotta e contenuta.**

La progettualità in divenire

Importante, allora, è il proseguire, passo dopo passo, con quella attenzione che, nel rafforzare il sistema qualità dalla Casa messo in atto, sia in grado di assicurare, da una parte, la sua tenuta, e, nel contempo, far entrare, in primis i diversi portatori di interessi che con la Casa si rapportano, in una logica di sistema. Questo, sapendo cogliere, nei punti di debolezza, i potenziali rischi per i quali compiere ogni sforzo e per ridurli e per contenerli (vds. progetto farmaco sicuro e rischio clinico).

Esprimendo quella flessibilità che non induce alla rinuncia, quanto piuttosto alla capacità di ripensamento volto a rivedere e ricalibrare il proprio percorso.

Nel suo divenire la Casa vuole pure farsi carico di essere anche una "comunità morale", con la consapevolezza di doversi porre sì, rispetto ai contesti, come azienda, con quanto ne va ad afferire proprio per garantire la sostenibilità del suo impianto e, soprattutto, delle risposte e dei servizi che intende fornire, ma non quale espressione tipica del mercato, quanto piuttosto della comunità.

È importante allora far sì che gli strumenti di cui la Casa dispone, di tipo comunicativo, relazionale ed organizzativo siano in grado di far emergere le sue potenzialità e capacità. E, proprio per questo, è ancora più significativo rendere evidenti i dati di cui la Casa dispone, non solo per una questione di trasparenza, ma anche per doverosamente rendicontare (assai utile in questo ambito la redazione del bilancio sociale), per così aiutare nel far comprendere il lavoro in atto, che si preoccupa nel contempo di correttamente utilizzare

le risorse di cui dispone.

Come pure l'implementare il percorso del miglioramento continuo significa anche vivere i diversi passaggi, richiesti dalla norma (vds. autorizzazione all'esercizio od accreditamento istituzionale), o scelti volontariamente (vds. certificazione o marchio qualità/benessere), quali opportunità per assicurare al sistema adeguatezza ed efficacia, e, nel contempo, determinazione per quella riconoscibilità che sa utilizzare, con credibilità, lo stesso linguaggio. Al punto che le stesse verifiche ispettive di parte terza, vissute con serenità e non timore, forniscono un apporto in più che aiuta a crescere, come pure le esperienze attraverso il confronto con altri soggetti che operano nell'ambito dei servizi alla persona, hanno aiutato ed aiutano a far crescere la Casa attraverso il benchmarking.

Implementando l'insieme del benessere delle persone che nella Casa abitano, ma anche di quelle che nella Casa operano, come pure di quelle che con la Casa si rapportano.

Senza far venir meno quelle scelte di carattere tecnologico che, nell'aiutare ad offrire migliori soluzioni di confort per le persone residenti, assicurano nel contempo condizioni di maggiore sicurezza per coloro che vi lavorano.

La governance del sistema, allora, richiede di richiamare ciascuno dei soggetti coinvolti ad assumersi le proprie responsabilità, rendendosi partecipi dei percorsi e che sanno offrire spunti nella direzione non solo del miglioramento ma pure e se necessario del cambiamento.

Le diverse attività in corso

Progettare nella logica del miglioramento continuo, che volge lo sguardo verso salutari cambiamenti, deve tenere conto, nelle scelte dalla Casa effettuate o da effettuarsi, della mission della Casa e di cui all'art.4 dello Statuto. Questo impegno, nel suo essere ribadito, va a trovare riscontro nelle stesse azioni di recente cantierate e che si intendono richiamare e riprendere.

Senza per questo far venir meno tutta una serie di ulteriori opportunità che, nel proseguo del quinquennio di governo, potranno essere significativamente implementate e meglio incorniciate. Il tutto, secondo lo stile abbracciato dalla Casa e suggerito a livello regionale, da ricondursi in quella logica della programmazione pluriennale tipica di un "business plan", che tanto ha offerto, negli anni trascorsi, consentendo di avere sempre dinanzi una visione a vasto raggio ed in tal modo collegata e collegabile ai diversi tratti di strada in divenire.

Anzitutto, la conferma dell'impegno per consolidare e sviluppare il progetto inerente l' "**Operatore di prossimità**", volto ad ampliare l'offerta di servizi di tipo domiciliare, integrando l'intervento già assicurato dal Comune di Lendinara per i soggetti aventi titolo, per sostenere e supportare la vita delle persone in stato di bisogno, disponibili per ogni cittadino che intenda farvi ricorso, secondo quanto già impostato con il percorso formativo e consulenziale promosso in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale "La bottega del possibile".

Questo percorso, per il futuro, può trovare nuova linfa ed impulso con le potenzialità derivanti dall'individuazione nuovi interlocutori, come, ad esempio, l'affidatario dell'appalto dei Servizi Socio-Sanitari e riabilitativi diversi di recente aggiudicazione, che può far acquisire nuove competenze, come pure a coinvolgere attivamente l'organizzazione della Casa nella ricerca di nuove forme di allargamento della sua presenza nel territorio, anche in ambiti diversi.

Tale progettualità è inserita nell'ambito dell' "Accordo Quadro", tra la Casa Albergo per Anziani e Comune di Lendinara, per il triennio 01/07/2018 – 30/06/2021 (vds delibera GM 127/2018 e delibera C.d.A. n.09/2018), per la realizzazione e gestione di una serie di servizi e prestazioni a carattere socio-assistenziale a favore di anziani, autosufficienti, non autosufficienti e persone disabili adulte in condizione di bisogno, del territorio, per le quali sussistono ora le condizioni per una loro positiva implementazione e condivisione di nuovi obiettivi.

Quindi, il progetto "**Fund raising e lasciti testamentari**", per coinvolgere appieno la Comunità e coloro che vanno a fruire dei servizi della Casa, con il fine di creare e ricercare fonti di finanziamento (non solo economico, ma anche di volontariato e collaborazione ed integrazione col territorio). In tale modo verrebbe

ad essere meglio sostenuto quanto riguardante la praticabilità delle scelte prospettate, onde nel contempo dare maggiore visibilità ai servizi erogati.

Molto impegnativa, poi, la scelta, peraltro ritenuta assai rilevante in un particolare contesto come l'attuale, di scarsità di risorse a disposizione, l'adesione all'iniziativa della nuova officina "**FABER**" (Fabbrica Europa), protesa a ricercare, con le dovute sinergie e collaborazioni, possibili fonti di finanziamento per progetti presentati a livello di Unione Europea, in partnership con altri soggetti istituzionali, attraverso la presentazione di progetti che vanno a riguardare, in primis, l'invecchiamento attivo.

A queste scelte va nel contempo ad allinearsi un impegno particolarmente delicato ed al quale sarà doveroso protendere ogni dedicato sforzo ed attenzione per meglio tarare sia gli orientamenti che l'approccio rispetto ai possibili destinatari del servizio, riguardante l'avvio, l'implementazione ed il radicamento sul e con il territorio del Servizio innovativo per persone disabili "**La Nostra Casa**", non dimenticando che il medesimo risulta essere orientato anche al "Dopo di noi", valutando attentamente ed alla luce di esperienze e collaborazioni con altre realtà, il come meglio muoversi in termini di scelte per poter creare una vera "scuola di autonomia", che consenta alle persone che vi accedono di poter intraprendere un reale percorso di autodeterminazione ed autorealizzazione.

Questi gli aspetti di carattere più strettamente progettuale e che molto richiederanno, per portarli a regime, in termini di impegno sotto i vari profili (risorse, organizzazione, marketing, alleanze strategico istituzionali, iter procedurali etc. etc.), nel breve e medio periodo.

Non bisogna, tuttavia, trascurare quanto attinente ad una serie di altri piani e programmi con valenza pluriennale, buona parte dei quali attualmente in vigore e che, rispetto alla loro naturale scadenza, a seconda delle migliori valutazioni, potrebbero richiedere una ulteriore riflessione per possibili ritature, e che, pur sinteticamente, si ritiene coerente qui richiamare:

- a) "Piano triennale dei Fabbisogni di Personale per Il periodo 2019-2021", che dovrà essere puntualmente applicato e ponderatamente aggiornato, con la programmazione del fabbisogno di personale per il prossimo triennio per assicurare la funzionalità ed ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi;
- b) "Piano delle Performance per il triennio 2019-2021", di cui all'art.10 del D.Lgs.27/10/2009 n.150, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance;
- c) "Programma triennale 2020-2022" dei lavori pubblici, delineato in questa relazione al Bilancio di Previsione 2020, ma che troverà ulteriore ed espressa articolazione nell'apposito atto deliberativo che sarà approvato nella seduta correlata a quella di approvazione del Bilancio dianzi citato;
- d) "Programma biennale 2020-2021", delle forniture e servizi da realizzarsi da parte della Casa Albergo per Anziani (art.21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 ed art.1, comma 505 della legge 208/2015).

In questo contesto occorre richiamare anche tutta una serie di altri passaggi nel tempo consolidati nel sistema di Casa Albergo, che, pur nella obbligatorietà per qualcuno degli stessi, devono saper offrire, grazie ai dati ed alle informazioni che ne vanno a derivare, spunti per ripensare, per adattare, per rafforzare, per rivedere il percorso avviato ed in particolare:

- i report periodici ed i questionari;
- il riesame della Direzione ed i Verbali del Servizio di Controllo Interno;
- il controllo di gestione con le sue articolazioni attraverso il ponderato esame dei centri di costo e degli altri indicatori allo scopo individuati, che attraverso il monitoraggio e l'attività di controllo sa mettere in atto ogni strumento utile a far coerentemente gestire le situazioni, individuando le migliori soluzioni da adottare;
- l'attività progettuale, che annualmente si caratterizza nell'introdurre nuovi obiettivi da raggiungere, che si prefiggono, attraverso il confronto con altre realtà, di introdurre buone prassi operative (vds. il lavoro avviato con il progetto "riconciliazione terapeutica", quello per la demenza con "l'operosità", quello per la rivisitazione ed aggiornamento delle "linee guida per l'unità operativa interna", quello inerente "l'alimentazione per persone con disfagia");
- la formazione, fulcro portante per fornire quelli strumenti che consentano a tutto il personale di essere qualificato, preparato ed aggiornato sotto i diversi aspetti, a maggior ragione in funzione delle persone

- che accedono ai servizi della Casa, nonché comprendendovi l'aggiornamento in ordine alla sicurezza sul posto di lavoro e la prevenzione incendi;
- il proseguimento nell'iter introdotto la progressiva completa informatizzazione del sistema nell'ambito dei diversi servizi;
 - i piani per la trasparenza e prevenzione dei fenomeni di corruzione;
 - il documento valutazione dei rischi e quanto correlato alla sicurezza sul posto di lavoro;
 - la tenuta del sistema haccp per una corretta somministrazione alimentare e salvaguardia dei destinatari dei servizi in generale;
 - l'attività ispettiva di parte terza (vds. autorizzazione esercizio, accreditamento, certificazione, marchio qb ed altro);
 - l'attività ispettiva e di verifica, come periodicamente in atto, da parte dell'Azienda Ulss 5 Polesana;
 - una coerente rendicontazione che, nel bilancio sociale, incontra quella espressione di trasparenza e pubblicizzazione, fondamentale per aiutare a comprendere sia come si sta lavorando, sia come sono state e sono utilizzate le risorse di cui si dispone.

Tutto ciò avendo ben presenti alcuni altri ed importanti documenti di cui la Casa si è dotata come la Carta dei Servizi ed in particolare il Codice Etico, che dovrà sempre più assumere un suo espresso e preciso peso nel modo di agire e dei comportamenti.

Questo sistema deve evitare di perdere quella importante appetibilità e credibilità che la Casa si è guadagnata col lavoro sinora condotto per dare risalto allo stesso valore rappresentato dai fruitori dei servizi, di rilievo il lavorare per valorizzare al meglio gli stessi familiari e la loro rappresentanza (Comitato), che deve essere rilanciata.

Per realizzare tutto questo, lo sguardo non deve essere rivolto solo a coloro che si trovano a prestare la propria attività nel ruolo di dipendenti diretti (di ruolo), ma pure a quelli cosiddetti indiretti (vds. cooperazione, agenzie somministrazione lavoro), come pure a tutte le altre diverse risorse che, a vario titolo (vds. volontariato, servizio integrativo lavorativo, servizio civile, lavoratori operanti in servizi esternalizzati come la ristorazione, le pulizie, la lavanderia, la manutenzione di cui al global service, servizi di trasporto, parrucchiera/barbiere, consulenti etc.) sono nella Casa impiegate. Prestare la dovuta attenzione nei loro confronti, sia in ordine al ruolo che all'apporto, significa pure, onde al meglio assicurare le risposte a favore dei residenti, prima risorsa della Casa, che, rispetto al loro impiego, ci si dà carico di tenere nella dovuta considerazione aspetti correlati al fattore equilibrio contabile.

Per chi nella Casa opera deve poi essere impiegato al meglio il sistema della valutazione, confermando l'impostazione per la rispondenza anche per coloro che si trovano alle dipendenze di altri soggetti (vds. cooperazione o somministrazione lavoro o consulenti).

Un ultimo passaggio: il dovere di insistere sul buon funzionamento del modello organizzativo della Casa, che, nel sua articolarsi, deve far compiutamente trasparire l'esercizio delle competenze in relazione ai ruoli ed alle responsabilità attribuite.

L'impegno, quindi, per attentamente corrispondere ai diretti destinatari dei servizi, quale obiettiva loro presa in carico, dai medesimi ottenendo quel riscontro che, nel creare benessere personale, porta ad ottimizzare tutti i vari contesti, favorendo lo stesso benessere organizzativo.

Il Bilancio come esercizio di responsabilità

Per una corretta e rispondente tenuta del sistema, occorre gestire e controllare il versante "contabilità", sia in rapporto ai costi che ai ricavi. A tale riguardo, ben prima che la norma lo richiedesse, la Casa adottato ed implementato un proprio "controllo di gestione", attraverso il quale, grazie ad un mirato monitoraggio, accompagnato da un'analisi dettagliata dei centri di costo, vi è stato modo di realizzare ed attuare tutti gli interventi rivolti alla cura e presa in carico anche dei conti.

Nel riconoscerne, quindi la positività, su questa strada occorre rafforzare l'intera struttura contabile che, oltre ad essere al passo con quanto richiesto dalla norma stessa, deve nel contempo consentire di assicurare una più rispondente trasparenza sia nella rendicontazione che nella lettura dei dati.

Per questo, viene ad assumere un peso enorme il rafforzamento del cruscotto aziendale dalla Casa

attivato, che, a seconda dei contesti, dovrà essere capace di adattarsi, evolversi, rimodularsi, estendersi.

Il tutto, per poter riuscire a leggere i diversi dati e situazioni, con la capacità di suggerire, di fronte alle spie rosse che si dovessero accendere, le ritature da adottarsi.

L'Organo di Governo della Casa, a tale riguardo, nel dare atto del particolare impegno da profondersi per una mirata tenuta del sistema sullo stesso versante contabile, ritiene, secondo i primi indirizzi già delineati e che qui vengono ad assumere valore strategico nella loro portata, con ogni dovuta attenzione per l'esercizio della piena responsabilità in tale ambito e con l'adozione di ogni relativa cautela, di prevedere per il 2020, un minimo adeguamento ai costi dei servizi, come previsti per la retta a carico dei destinatari dei servizi rispetto al precedente biennio.

Tale scelta, mira, nel dato complessivo del bilancio, a contenere la quota parte prevista per gli ammortamenti/sterilizzazione dell'anno di riferimento in quanto, alla lunga, una diversa scelta provocherebbe squilibri finanziari e patrimoniali che se non gestiti per tempo, potrebbero non essere più sostenibili in un prossimo futuro.

Questo, considerando, a meno che non vi siano ripensamenti da parte regionale su valore e numero delle quote previste dalla programmazione, il numero delle stesse per il 2020 in 130, tra I° e II° livello. Su questo fronte è richiesto un altro impegno: quello di efficientare al massimo le procedure ed i tempi nella "occupazione" dei posti letto liberati nel corso dell'anno.

Garantire la sostenibilità economica della Casa significa anche prestare la massima attenzione in sede di massimizzazione dei ricavi istituzionali, a partire dalla questione assolvimento obblighi derivanti dalle rette, e, di riflesso, eventuale recupero di fronte ai rischi di non pagamento.

In questo contesto occorre pur con prudenza considerare, senza dimenticarne i costi, i possibili ricavi derivanti, magari nel corso dell'anno ed una volta che saranno stati esperiti i diversi passaggi ai vari livelli richiesti, da alcuni nuovi servizi (vds operatore di prossimità, casa per disabili, nuovi posti letto di II° liv.). Gli obiettivi qui evidenziati, per essere adeguatamente raggiunti, dovranno essere adeguatamente sostenuti, sia sul versante delle risorse umane che in relazione alla dotazione dei necessari strumenti.

Lo sviluppo delle varie voci che attengono al bilancio, dopo quanto sopra rilevato, viene a trovare il suo concreto riscontro nelle tabelle di seguito riportate.

Servizi residenziali, escluso il rimborso regionale per i non autosufficienti

	Importo 2019	Aumento	Importo 2020
Residenti Auto e Non	€ 51,90	€ 0,60	€ 52,50
Residenti Non Auto nucleo protetto	€ 52,10	€ 0,90	€ 53,00
Maggiorazione stanza singola Ospiti Auto e Non	€ 8,00	-	€ 8,00
"Una tantum" forfetario ingresso nuovo residenti	€ 200,00	-	€ 200,00

Residenti "Soggiorno Temporaneo"

Retta minima	Importo 2019	Aumento	Importo 2020
La retta per i residenti a "Soggiorno Temporaneo" sarà determinata in relazione ai dati dedotti dal Controllo di Gestione sulla base del Carico / Profilo Assistenziale. Tale costo, comunque, non sarà superiore alla retta complessiva prevista per gli anziani non autonomi.	€ 71,40	€ 0,60	€ 72,00

Utenti servizio per disabilità "La nostra Casa"

Retta minima	Importo 2019	Aumento	Importo 2020
La retta per gli utenti del servizio, ancora nella sua fase sperimentale di avvio, è determinato in relazione ai bisogni assistenziali e necessità indicate dall'utenza.	A partire da € 65,00	-	A partire da € 65,00

Altri servizi a domanda individuale	Numero presunto anno 2020	Importo 2020
Contributo a parziale sostegno per trasporti per visite mediche fuori Lendinara	700	€ 20,00 cad.
Assistenza notturna per ricoveri ospedalieri	(sperimentale)	€ 90,00 cad.

Centro diurno per anziani autosufficienti

(escluso il costo di trasporto dall'abitazione alla sede dell'Ente)	Importo 2019	Aumento	Importo 2020
	€ 38,00	-	€ 38,00

Costo dei servizi di assistenza domiciliare

Gli importi dei costi per la gestione dei servizi e prestazioni a carattere socio assistenziale, a favore delle persone anziane residenti nel territorio del Comune di Lendinara, sono determinati dall'Accordo Quadro in essere, che, a partire dall'anno 2020, in relazione agli accordi tra le parti ed alla relativa praticabilità in un'ottica di implementazione delle attività e di maggior accessibilità per gli utenti, sono integrati come segue:

Costo anno 12019	Nuovo costo da 01/01/2020
1. Assistenza Domiciliare	
- Addetto all'Assistenza € 22,60 ora/operatore (*)	€ 20,50 ora/operatore (*)
- Infermiere € 25,14 ora/operatore (*)	€ 24,50 ora/operatore (*)
- Psicologo € 26,78 ora/operatore (*)	€ 26,00 ora/operatore (*)
- Logop./Fisioterapista € 25,67 ora/operatore (*)	€ 24,50 ora/operatore (*)
- Rimb. spese forfetario € 6,70 giornata lav./operatore	Non più previsto
2. Bagno assistito (presso i locali e con attrez. Casa Albergo)	
- costo orario Addetto Assistenza € 22,60 ora/operatore (*)	€ 20,50 ora/operatore (*)
- costo extra orario utilizzo attrezza. € 3,74	€ 3,74
Totale: € 26,34 ora/operatore (*)	€ 24,24 ora/operatore (*)
(*) la durata del servizio è frazionabile sino a 30 (trenta) minuti	
3. Servizio fornitura pasti	
- pranzo o cena in sede € 6,00	- pranzo o cena in sede € 5,00
- pranzo e cena in sede € 11,00	- pranzo e cena in sede € 10,00
- pranzo o cena a domicilio € 7,00	- pranzo o cena a domic. € 6,50
- pranzo e cena a domicilio € 15,00	- pranzo e cena a domic. € 13,00

Costo altri servizi

Rimborso costi per l'utilizzo della Sala Polivalente 'Silvestro Camerini'	Periodo di utilizzo	Importo 2019	Aumento	Importo 2020
	Mattina o pomeriggio	€ 65,00	-	€ 65,00
	Mattina e pomeriggio	€ 95,00	-	€ 95,00
	Sera	€ 85,00	-	€ 85,00

Costi del servizio di ristorazione a favore di famigliari e/o congiunti dei residenti della struttura (pranzo o cena):	Importo 2019	Aumento	Importo 2020
	€ 12,00	-	€ 12,00

Costi del servizio mensa a favore dei dipendenti che effettuano l'orario di lavoro pomeridiano (1/3 del costo di cui sopra, vds. Delib. C.d.A. n.17 del 23/07/1999):	Importo 2019	Aumento	Importo 2020
	€ 4,00	-	€ 4,00

Un impegno costante per l'affermazione della qualità della vita

La consapevolezza di dover approfondire ogni sforzo rivolto ad introdurre innovazioni e positivo cambiamento richiede una grande disponibilità ed impone, nel contempo, una altrettanto grande capacità di adattamento, porta a lavorare per la qualità della vita delle persone, in primis quelle destinatarie dei servizi, con dedicate e mirate scelte di politica per la qualità e ad un importante cambiamento di prospettiva che si dà carico di:

- dedicarsi interamente alla persona, valorizzando le sue valutazioni, i suoi pareri, le sue aspettative, le sue indicazioni, le scelte che la riguardano;
- mettere in risalto la personalizzazione degli interventi a favore delle persone prese in carico;
- saper accogliere le aspettative con l'idea rivolta a far abitare la casa da parte delle persone in quanto trattasi della loro casa;
- sostenere le persone consentendo loro di rientrare in un percorso di crescita umana e personale;
- assicurare alle persone assistite una buona accoglienza, una incessante umanizzazione, un puntuale rispetto.

Un percorso, quindi, che sa tenere nella giusta considerazione il tempo delle persone ed il tempo dell'organizzazione, sapendo leggere i contesti, con la profusione di quegli sforzi che riescono a sviluppare azioni sinergiche, capaci di coniugare ***“obblighi, adempimenti, integrazione, progettazione, responsabilità (quale capacità di offrire risposte coerenti ed attinenti), flessibilità e riflessione rispetto a quello che si deve fare”***.

Di tal fatta, ogni impegno assunto si dà carico di salvaguardare importanti beni quali quelli relazionali, atti a consentire di collocare scelte e decisioni, con quella capacità di saper leggere situazioni e contesti in maniera tale da pervenire alle scelte che, nell'essere appropriate, sono tali da permettere di comprendere sino in fondo il significato della presa in carico delle persone affidate.

RELAZIONE SUL PATRIMONIO Alla data del 31.12.2019

Provenienza immobile originario

- Con sentenza nella causa civile del Tribunale di Rovigo, n.RP 7349, promossa dalla PIA CASA DI RICOVERO DI LENDINARA contro CAMERINI SILVESTRO fu Francesco e CAMERINI GIOVANNI fu Cristoforo, iscritta al n.715 R.G.C. 1969 e riservata in decisione all'udienza del 19 giugno 1970, viene stabilita la piena disponibilità per avvenuta usucapione dell'originale stabile dell'Istituto (con Decreto della Deputazione Provinciale n. 1609 si autorizzava l'apertura della Pia Casa di Ricovero e d'Industria di Lendinara, con inaugurazione avvenuta in data 29 agosto 1852) ricevuto inizialmente in usufrutto perpetuo con annesso terreno.

Per la determinazione del valore di bilancio relativo al patrimonio vedasi prospetto riassuntivo relativo agli interventi eseguiti, a far data dall'anno 1975.

Descrizione catastale delle unità immobiliari facenti parte del complesso immobiliare della Casa Albergo per Anziani

Prog	Sez	Fg	Num	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	Cl	Cons	Sup.Cat	Rendita
1	LE	14	47	14	Via del Santuario 31 Lendinara (RO) P.T. (B.C.N.C.)						0,00
2	LE	14	47	13	Via del Santuario 31 Lendinara (RO) p.T	U	B01	U	3333	1028	3.098,42
3	LE	14	47	11	Via del Santuario 31 Lendinara (RO) p.S1-T,1-2-3	U	B01	U	41873	10170	38.925,98
4	LE	14	47	7	Via del Santuario 31 Lendinara (RO) p.T	U	A10	01	3,5	74	695,93
5	LE	14	47	12	Via del Santuario 31 Lendinara (RO) p.T,1,2	U	B01	U	970	327	901,73

Descrizione e finalità unità immobiliari

- 1) **Sub. 14:** Area cortiliva comune a tutte le unità immobiliari;
- 2) **Sub. 13:** Sede Nucleo di cure palliative per 10p.l., completato nel 2005 (per 8 p.l. ed ampliato e variato parzialmente all'interno per ulteriori n.2 a fine anno 2018).
Corpo di fabbrica realizzato per malati terminali ad un piano unico.
Composto da una parte con destinazione a residenza e di terapia, e da un'altra a servizi diversi: di cura, di relazioni con il pubblico, d'equipe, tisagneria, spogliatoi maschili e femminili, di raccoglimento, di cura ed igiene della persona, ricreativa, ripostigli e depositi.

Le stanze residenziali sono tutte dotate di bagno attrezzato.

Gli impianti sono centralizzati: riscaldamento, audio, telefonico, chiamate, rilevazione incendi, idrico sanitario, impianto antincendio, raffrescamento ed estrazione aria, televisivo, collegamento informatico. Comandi elettrici per utilizzo serramenti nell'area residenziale.

Dotato di impianto centralizzato per l'ossigeno, con centrale ossigeno in posizione esterna. Sul lato prospiciente il giardino è presente un ampio porticato attrezzato. Le finiture sono del tipo alto. Collegato al complesso principale a mezzo collegamento di superficie realizzato con struttura metallica e tamponamento in vetro.

- 3) **Sub. 11:** Complesso immobiliare del Centro Servizi composto dalla struttura originale oltre ai vari ampliamenti succedutisi (ultima modifica fine 2018 per scorporo porzione immobiliare indipendente diventata Servizio Innovativo per la disabilità) con le destinazioni così suddivise:
- a) Parte Storica (zona Uffici, sala attività, Soggiorno Mimosa ed Iris, archivi, Sala polivalente, aree residenziali di collegamento, Soggiorno Tulipano);
 - b) Ala centrale parte residenziale Soggiorni Rosa, Gardenia, Viola, con relativo ampliamento e seminterrato;
 - c) Pensionato (Soggiorno Orchidea distinto in tre piani);
 - d) Ala Soggiorni/spazi calmi (Soggiorno Rosa con nuova sala da pranzo, Gardenia e Viola);
 - e) Locale impianti tecnologici e servizi (caldaie, locale pompe, cabina elettrica, cucina centrale, magazzini);
 - f) Locali di servizio (sala del commiato, ricovero materiale);
 - g) Ala RSA piano terra, primo, secondo e giardino delle stagioni su terrazzo.
- 4) **Sub. 7:** Ambulatorio odontoiatrico completato nel 2010, composto dal locale principale, con l'angolo per la sterilizzazione, il locale attesa, i servizi igienici sia per il personale che per il pubblico. L'ambulatorio ha accesso sia dall'interno che dall'esterno, indipendente. Sia il locale attesa che il locale ambulatorio, sono provvisti di ampie vetrate, in alluminio a taglio termico e vetrocamera a basso emissivo, con inserito in nicchia, l'impianto di climatizzazione, per il raffrescamento e riscaldamento in pompa di calore autonoma. Il pavimento è in gres. Finiture medio-alte.
- 5) **Sub. 12:** Fabbricato indipendente (scorporato dal fabbricato principale del Centro Servizi) i cui lavori hanno comportato la demolizione e ricostruzione in ampliamento per la realizzazione del Servizio Innovativo per la disabilità finalizzato al Dopo di Noi. E' dislocato su due piani: al piano terra si compone di ingresso, locale cucina/pranzo, soggiorno, locale lavanderia, servizio comune, bagno assistito e due stanze (ad uso utenti) ciascuno con servizio igienico dedicato ed attrezzato. Il piano primo è raggiungibile attraverso scala o piattaforma elevatrice e si compone di quattro stanze (ad uso utenti) complete di servizio igienico attrezzato ciascuno e di una stanza con proprio bagno per l'assistente. Il fabbricato ha la struttura portante in x-lam, con struttura molto performante dal punto dell'isolamento termico, riscaldamento a pavimento (con controllo funzioni da remoto), ricambio d'aria automatizzato, tapparelle ad apertura/chiusura elettriche, accensioni zone comuni e bagni con rilevatore di presenza, accensioni stanze utenti attraverso utilizzo di badge. Impianto di chiamata operatori nelle stanze e wc, con remotizzazione attraverso wi-fi presso il Centro Servizi. Funzionalità del fabbricato con solo energia elettrica (presenza di pompa di calore per raffrescamento/riscaldamento ed impianto idrico ed impianto fotovoltaico). Finiture medio-alte.

Critério adottato per il calcolo dell'ammortamento del patrimonio immobiliare

Per il reperimento dei valori dell'immobile necessari per il calcolo dell'ammortamento, si è proceduto con la ricerca e l'indicazione dei costi sostenuti dai lavori (manutenzione straordinaria, ampliamento, ristrutturazione, etc.) effettuati nel complesso dello stabile, a far data dal 1975 (non sono rinvenibili altri interventi effettuati in data antecedente), suddivisi per anno.

Nella tabella (Allegato 4 "Piano di Valorizzazione") è presente il valore del Fabbricato strumentale come da bilancio 2018 approvato (= €7.930.193,51), al lordo dei contributi c/capitale, detratto l'importo relativo al fondo di ammortamento, nonché il valore del terreno strumentale.

Beni mobili di interesse storico ed artistico

Di seguito, le opere presenti nella Struttura dettagliatamente riportate per un valore pari ad € 154.350,00:

- 1) Tavolo centrale realizzato in abete (valore di bilancio € 2.500,00) situato nella sala del consiglio presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 2) Tavolo scrittoio realizzato in abete (valore di bilancio € 2.000,00) situato nella sala del consiglio presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 3) Armadio vetrina realizzata in noce (valore di bilancio € 3.000,00) situata nella sala del consiglio presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 4) Cassettiera realizzata in noce/nocino (valore di bilancio € 4.000,00) situata nella sala del consiglio presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 5) Cornice libro d'oro (valore di bilancio € 1.300,00) situata nella sala del consiglio presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 6) Quadro ad olio benefattore Paolo Fasiol (valore di bilancio € 600,00) situato nella sala del consiglio presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 7) Quadro ad olio benefattrice Maria Milani (valore di bilancio € 600,00) situato nella sala del consiglio presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 8) Quadro ad olio altro benefattore (valore di bilancio € 100,00) situato nella sala del consiglio presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 9) Tavolo scrivania (valore di bilancio € 3.000,00) situato nella sala della Presidenza presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 10) Crocifisso ligneo (valore di bilancio € 300,00) situato nell'ufficio tecnico presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 11) Trompe d'oeil ad effetto, mordente noce su legno Titolo Opera: "La Casa Albergo proiettata sul territorio quale Centro di Servizi" (valore di bilancio € 7.000,00) situato nel corridoio degli uffici presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 12) Baule (valore di bilancio € 150,00) situato nel corridoio degli uffici presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).

Allegato D)

- 13) Opera pittorica “Noli Me Tangere” realizzata da Francesco Ferrante (dal Beato Angelico) (valore di bilancio €15.000,00) situatanel corridoio degli uffici presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 14) Opera “Il Crocifisso Alato” (valore di bilancio €400,00) situatanel Ca’ del Sole presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 15) Tavolo grande (valore di bilancio € 1.000,00) situatonella Ca’ del Sole presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 16) Crocifisso Ligneo “lo sguardo dell’Amore sull’Amato” di Padre Luigi Russo (valore di bilancio € 8.000,00) situatonella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 17) Opera “Madonna con bambino” dell’artista Laura Magro (valore di bilancio €1.000,00) situatanel Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 18) Tavolo in noce (valore di bilancio €2.000,00) situatonella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 19) Porta lampada lignea doppia noce (valore di bilancio €600,00) situatonell’archivio storico presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 20) Porta lampada lignea doppia noce (valore di bilancio €600,00) situatonell’archivio storico presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 21) Porta lampada lignea tripla noce (valore di bilancio €900,00) situatonell’archivio storico presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 22) Cornice quadro vuota (valore di bilancio €500,00) situatonell’archivio storico presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 23) Quadro ad olio benefattore (valore di bilancio €150,00) situatonell’archivio storico presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 24) “La Deposizione dalla Croce” (valore di bilancio €35.000,00) situatanel Cappella della Deposizione presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 25) Quadro ad olio su tela “Sudario” raffigurante il Cristo deposto (valore di bilancio € 15.000,00) situatonella Cappella della Deposizione presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 26) Via Crucis (nr.14 tavole) (valore di bilancio € 5.600,00) situatanel Cappella della Deposizione presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 27) Crocifisso ligneo di epoca settecentesca (valore di bilancio € 2.600,00) situatonella Cappella della Deposizione presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 28) Panche in noce (valore di bilancio € 1.500,00) situatenella Cappella della Deposizione presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 29) Portacandele dorate nr.10 (valore di bilancio € 2.000,00) situatenella Cappella della Deposizione presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).

Allegato D)

- 30) Tavolo (valore di bilancio € 400,00) situato nella Sacrestia presso Casa Albergò per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 31) Tabernacolo (valore di bilancio €700,00) situato nella Sacrestia presso Casa Albergò per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 32) Confessionale (valore di bilancio €500,00) situato nella Sacrestia presso Casa Albergò per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 33) Cornice a vassoio (valore di bilancio €200,00) situata nella Sacrestia presso Casa Albergò per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 34) Sgabello in legno (valore di bilancio €100,00) situato nella Sacrestia presso Casa Albergò per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 35) Quadro su tela “Vento Rosa” di Franco Romano Lazzari (valore di bilancio €7.000,00) situato nell’atrio della Casa del Vento Rosa (Hospice Extraospedaliero) presso Casa Albergò per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 36) Crocifisso ligneo del secolo XVIII di autore ignoto (valore di bilancio €1.800,00) situato nella sala raccoglimento della Casa del Vento Rosa (Hospice Extraospedaliero) presso Casa Albergò per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 37) Opera “il divenire nel tempo” dell’artista Carlo Tintore (valore di bilancio €2.000,00) situata nel giardino d’ingresso della Casa del Vento Rosa (Hospice Extraospedaliero) presso Casa Albergò per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 38) Opera “Stele” dell’artista Amato Fabio (valore di bilancio €200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergò per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 39) Opera “Venezia!” dell’artista Bajoni Ermes (valore di bilancio €200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergò per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 40) Opera “Narcisi” dell’artista Belo’ Flavia (valore di bilancio €200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergò per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 41) Opera “Gerani bianchi e liberty” dell’artista Cotugno Teodoro (valore di bilancio €200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergò per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 42) Opera “Zèis di fiar” dell’artista Delpin Dario (valore di bilancio €200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergò per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 43) Opera “Girasoli” dell’artista Donati Franco (valore di bilancio €200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergò per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 44) Opera “Dalla Natura” dell’artista Favaro Gianni (valore di bilancio €200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergò per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).

Allegato D)

- 45) Opera “Verso il confine” dell’artista Grilanda Alberta (valore di bilancio €200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 46) Opera “Lagune” dell’artista Modolo Bonizza (valore di bilancio € 200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 47) Opera “Carrettino” dell’artista Pecoraro Toni (valore di bilancio € 200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 48) Opera “Verso sera sul lago” dell’artista Petrò Paolo (valore di bilancio €200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 49) Opera “l’esploratore” dell’artista Piantà Nella (valore di bilancio € 200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 50) Opera “Beatrice vestita di donna” dell’artista Santandrea Liliana (valore di bilancio € 200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 51) Opera “Cipressi in val D’Orcia” dell’artista Schiavo Luciano (valore di bilancio €200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 52) Opera “Bagliore sull’acqua” dell’artista Semprebon Carla (valore di bilancio € 200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 53) Opera “La Granduchessa Matilde di Canossa” dell’artista Tumiati Vito (valore di bilancio €200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 54) Opera “Passo dopo passo” dell’artista Zamboni Roberta (valore di bilancio € 200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 55) Opera “A ghe sta nafemena” dell’artista Zigiotti Marina (valore di bilancio € 200,00) situata nella Sala polivalente S. Camerini presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 56) Titolo opera: “Caro Nonno” dell’artista Giuseppe Mantoan (valore di bilancio €350,00) situata all’ingresso della Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 57) Titolo opera: “Le chine” nr. 10 dell’artista Lauro Garbo (valore di bilancio euro 250,00/cad., valore totale €2.500,00) situata presso la Ca’ del Sole della Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 58) Titolo opera: “Roma” di Lauro Garbo (valore di bilancio € 1.800,00) situata presso il soggiorno Orchidea della Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).

Allegato D)

- 59) Titolo opera: “Riviera” di Lauro Garbo (valore di bilancio € 1.500,00) situata presso il soggiorno Orchidea della Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 60) Titolo opera: “Giochi di una volta” di Lauro Garbo (valore di bilancio € 1.000,00) situata presso il soggiorno Orchidea della Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 61) Titolo opera: Le “I pastelli” nr. 10 dell’artista Lauro Garbo (valore di bilancio euro 300,00/cad., valore totale € 3.000,00) situata presso la Ca’ del Gusto della Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 62) Titolo opera: “Oceano” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 336,30) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 63) Titolo opera: “Samba” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 240,00) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 64) Titolo opera: “Paesaggio” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 403,59) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 65) Titolo opera: “Tempo di gioia” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 224,22) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 66) Titolo opera: “La Stasi” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 143,50) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 67) Titolo opera: “Trasparenza nr.1” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 134,53) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 68) Titolo opera: “La via di casa” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 35,87) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 69) Titolo opera: “Comprendersi” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 143,50) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 70) Titolo opera: “Klimt” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 224,22) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 71) Titolo opera: “Trasparenza nr.3” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 134,53) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 72) Titolo opera: “Figure” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 80,72) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).

Allegato D)

- 73) Titolo opera: “Marina” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 134,53) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 74) Titolo opera: “Trasparenza nr.2” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 134,53) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 75) Titolo opera: “Johnny” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 35,87) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 76) Titolo opera: “Nostalgia” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 80,72) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 77) Titolo opera: “Il dono” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 134,53) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 78) Titolo opera: “Tempo di gioia” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 224,22) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 79) Titolo opera: “Quadro di ricordo” di Maura Mattiolo (valore di bilancio 179,37) situata nella casa per disabili “La Nostra Casa” presso Casa Albergo per Anziani via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).
- 80) Titolo opera: “Il Cristo” di Carmine Tisbo (valore di bilancio €3.500,00) situata presso il soggiorno Rosa della Casa Albergo per Anziani via dle Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO);
- 81) Titolo opera: “Il Vento Rosa” di Daniela Troina (valore di bilancio €5.000,00) situata alla Casa del Vento Rosa (HospiceExtraospedaliero) presso Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31 – 45026 Lendinara (RO).

Allegato 4

Piano di valorizzazione degli immobili alla data del 31.12.2019									
N°.	Descrizione	ubicazione	Dati catastali	Consistenza immobile mq/mc/vani	Destinazione attuale	Nuova destinazione	Valore di bilancio	Criteri di valutazione	Canoni di locazione
1	Fabbricato strumentale	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	FG.14 MAPP.47 Sub.13 – Cat B/1 Rendita 3.098,42	mc.3333 sup.cat.1028	Nucleo di Cure Palliative - Hospice	-		costi di costruzione e oneri accessori	-
2	Fabbricato strumentale (in parte di interesse storico)	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	FG.14 MAPP.47 Sub.11 Cat. B/1 Rendita 38.925,98	mc.41873 sup.cat.10170	Sede Centro di servizi/Casa Albergo Anziani	-	€7.930.193,51	al lordo dei contributi c/capitale, detratto il Fondo di ammortamento	-
3	Fabbricato strumentale	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	FG.14 MAPP.47 Sub.7 – Cat. A/10, cl.1 Rendita 695,93	Vani 3,5 Sup.Cat.74	Ambulatorio odontoiatrico	-			-
4	Fabbricato strumentale	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	FG.14 MAPP.47 Sub.12 Cat.B/1 Rendita 901,73	mc.970 Sup. Cat.327	Servizio innovativo per la disabilità “Dopo di noi”	-			
5	Terreno strumentale (in parte di interesse storico)	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	FG.14 MAPP.47	mq. 11874	Terreno su cui insiste il fabbricato strumentale	-	€1.247.950,16	20% del valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali	-

Piano di valorizzazione dei beni mobili di interesse storico ed artistico alla data del 31.12.2019				
N°.	descrizione	ubicazione	Valore di bilancio	Criteri di valutazione
1	Tavolo centrale realizzato in abete	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	2.500,00	Costo di acquisto o valore di mercato
2	Tavolo scrittoio realizzato in abete	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	2.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato
3	Armadio vetrina realizzata in noce	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	3.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato
4	Cassettiera realizzata in noce/nocino	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	4.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato
5	Cornice libro d'oro	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	1.300,00	Costo di acquisto o valore di mercato
6	Quadro ad olio benefattore Paolo Fasiol	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	600,00	Costo di acquisto o valore di mercato
7	Quadro ad olio benefattrice Maria Milani	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	600,00	Costo di acquisto o valore di mercato
8	Quadro ad olio altro benefattore	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	100,00	Costo di acquisto o valore di mercato
9	Tavolo scrivania Sala Presidenza	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	3.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato
10	Crocifisso ligneo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	300,00	Costo di acquisto o valore di mercato

Allegato E)

11	Trompe d'oeil ad effetto, mordente noce su legno opera: "La Casa Albergo proiettata sul territorio quale Centro di Servizi" dell'artista Andrea Crivellente	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	7.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato
12	baule	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	150,00	Costo di acquisto o valore di mercato
13	Opera pittorica "Noli Me Tangere" realizzata da Francesco ferrante (dal Beato Angelico)	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	15.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato
14	Opera "Il Crocifisso Alato" dell'artista Giuseppe Mantoan	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	400,00	Costo di acquisto o valore di mercato
15	Tavolo Grande Ca' del Sole	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	1.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato
16	Crocifisso Ligneo "lo sguardo dell' Amore sull' Amato" di Padre Luigi Russo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	8.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato
17	Opera "Madonna con bambino" dell'artista Laura Magro	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	1.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato
18	Tavolo in noce Sala polivalente	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	2.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato
19	Porta lampada lignea doppia noce	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	600,00	Costo di acquisto o valore di mercato
20	Porta lampada lignea doppia noce	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	600,00	Costo di acquisto o valore di mercato
21	Porta lampada lignea tripla noce	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	900,00	Costo di acquisto o valore di mercato
22	Cornice quadro vuota	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	500,00	Costo di acquisto o valore di mercato

Allegato E)

23	Quadro ad olio benefattore	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	150,00	Costo di acquisto o valore di mercato
24	“La deposizione dalla Croce”	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	35.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato
25	Quadro ad olio su tela “Sudario” raffigurante il Cristo deposto	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	15.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato
26	Via Crucis nr.14 tavole	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	5.600,00	Costo di acquisto o valore di mercato
27	Crocifisso ligneo di epoca settecentesca	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	2.600,00	Costo di acquisto o valore di mercato
28	Panche in noce	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	1.500,00	Costo di acquisto o valore di mercato
29	Portacandele dorate nr.10	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	2.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato
30	Tavolo Sacrestia	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	400,00	Costo di acquisto o valore di mercato
31	Tabernacolo Sacrestia	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	700,00	Costo di acquisto o valore di mercato
32	Confessionale Sacrestia	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	500,00	Costo di acquisto o valore di mercato
33	Cornice a vassoio Sacrestia	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
34	Sgabello legno Sacrestia	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	100,00	Costo di acquisto o valore di mercato

Allegato E)

35	Quadro su tela “Vento Rosa” dell’artista Franco Romano Lazzari	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	7.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato
36	Crocifisso ligneo del secolo XVIII di autore ignoto	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	1.800,00	Costo di acquisto o valore di mercato
37	Titolo opera: “il divenire nel tempo” dell’artista Carlo Tintore	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	2.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato
38	Titolo opera: “Stele” dell’artista Amato Fabio	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
39	Titolo opera: “Venezia!” dell’artista Bajoni Ermes	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
40	Titolo opera: “Narcisi” dell’artista Belo’ Flavia	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
41	Titolo opera: “Gerani bianchi e Liberty” dell’artista Cotugno Teodoro	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
42	Titolo opera: “Zèis di fiar” dell’artista Delpin Dario	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
43	Titolo opera: “Girasoli” dell’artista Donati Franco	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
44	Titolo opera: “Dalla Natura” dell’artista Favaro Gianni	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
45	Titolo opera: “Verso il confine” dell’artista Grilanda Alberta	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
46	Titolo opera: “Lagune” dell’artista Modolo Bonizza	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato

Allegato E)

47	Titolo opera: “Carrettino” dell’artista Pecoraro Toni	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
48	Titolo opera: “Verso sera sul lago” dell’artista Petro’ Paolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
49	Titolo opera: “l’esploratore” dell’artista Pianta’ Nella	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
50	Titolo opera: “Beatrice vestita di donna” dell’artista Santandrea Liliana	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
51	Titolo opera: “Cipressi in Val d’Orcia” dell’artista Schiavo Luciano	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
52	Titolo opera: “Bagliore sull’acqua” dell’artista Semprebon Carla	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
53	Titolo opera: “La Granduchessa Matilde di Canossa” dell’artista Tumiati Vito	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
54	Titolo opera: “Passo dopo passo” dell’artista Zamboni Roberta	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
55	Titolo opera: “A ghe sta na femena” dell’artista Zigiotti Marina	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	200,00	Costo di acquisto o valore di mercato
56	Titolo opera: “Caro Nonno” dell’artista Giuseppe Mantoan	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	350,00	Costo di acquisto o valore di mercato
57	Titolo opera: “Le chine” nr. 10 euro 250,00/cad. di Lauro Garbo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	2.500,00	Costo di acquisto o valore di mercato
58	Titolo opera: “Roma” di Lauro Garbo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	1.800,00	Costo di acquisto o valore di mercato

Allegato E)

59	Titolo opera: "Riviera" di Lauro Garbo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	1.500,00	Costo di acquisto o valore di mercato
60	Titolo opera: "Giochi di una volta" di Lauro Garbo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	1.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato
61	Titolo opera: "I pastelli" nr. 10 euro 300,00/cad. di Lauro Garbo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	3.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato
62	Titolo opera: "Oceano" nr. 94/28/2018 acrilico su tela dim. 100x150 di Maura Mattiolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	336,30	Costo di acquisto o valore di mercato
63	Titolo opera: "Samba" nr. 93/27/2018 acrilico su tela dim. 80x120 di Maura Mattiolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	240,00	Costo di acquisto o valore di mercato
64	Titolo opera: "Paesaggio" nr. 92/26/2018 tecnica mista dim. 150x120 di Maura Mattiolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	403,59	Costo di acquisto o valore di mercato
65	Titolo opera: "Tempo di gioia" nr. 90/24/2018 tecnica mista dim. 100x100 di Maura Mattiolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	224,22	Costo di acquisto o valore di mercato
66	Titolo opera: "La stasi" nr. 83/17/2018 tecnica mista dim. 80x80 di Maura Mattiolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	143,50	Costo di acquisto o valore di mercato
67	Titolo opera: " trasparenze nr. 1" nr. 76/10/2018 acrilico su tela dim. 60x100 di Maura Mattiolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	134,53	Costo di acquisto o valore di mercato
68	Titolo opera: "La via di casa" nr.81/15/2018 tecnica mista dim. 40x40 di Maura Mattiolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	35,87	Costo di acquisto o valore di mercato
69	Titolo opera: "Comprendersi" nr.89/23/2018 tecnica mista dim. 80x80 di Maura Mattiolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	143,50	Costo di acquisto o valore di mercato
70	Titolo opera: "Klimt" nr. 79/3/2018 dim. 100x100 tecnica mista di Maura Mattiolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	224,22	Costo di acquisto o valore di mercato

Allegato E)

71	Titolo opera: "Trasparenze nr.3" nr. 84/18/2018 dim. 60x100 di Maura Mattiolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	134,53	Costo di acquisto o valore di mercato
72	Titolo opera: "Figure" nr.88/22/2018 dim. 60x60 acrilico su tela	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	80,72	Costo di acquisto o valore di mercato
73	Titolo opera: "Marina" nr. 87/21/2018 acrilico su tela dim. 60x100 di Maura Mattiolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	134,53	Costo di acquisto o valore di mercato
74	Titolo opera: "Trasparenze nr.2" nr.82/1/2018 acrilico su tela dim. 60x100 di Maura Mattiolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	134,53	Costo di acquisto o valore di mercato
75	Titolo opera: "Johnny" nr.80/14/2018 tecnica mista dim. 40x40 di Maura Mattiolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	35,87	Costo di acquisto o valore di mercato
76	Titolo opera: "Nostalgia" nr.86/20/2018 acrilico su tela dim. 60x60 di Maura Mattiolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	80,72	Costo di acquisto o valore di mercato
77	Titolo opera: "Il dono" nr.75/9/2018 tecnica mista dim. 60x100 di Maura Mattiolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	134,53	Costo di acquisto o valore di mercato
78	Titolo opera: "Tempo di gioia" nr.90/24/2018 tecnica mista dim. 100x100 di Maura Mattiolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	224,22	Costo di acquisto o valore di mercato
79	Titolo opera: "Quadro di raccordo" senza numero, tecnica mista dim. 80x100 di Maura Mattiolo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	179,37	Costo di acquisto o valore di mercato
80	Titolo opera: "Il Cristo" scultura di Carmine Tisbo	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	3.500,00	Costo di acquisto o valore di mercato
81	Titolo opera: "Il Vento Rosa" quadro di Daniela Troina	Via del Santuario,31 Lendinara (RO)	5.000,00	Costo di acquisto o valore di mercato

RELAZIONE DEL DIRETTORE IN ORDINE A REALIZZAZIONE LINEE SVILUPPO CASA ALBERGO RISPETTO AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA 2020 - 2022

La presente relazione viene redatta nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 23/11/2012 n.43, dalla DGR 21/05/2013 n.780, dal regolamento di contabilità dell'Ente approvato con delibera del C.d.A. n.18 del 09/11/2013 e tiene conto delle linee strategiche di sviluppo dell'IPAB, definite dal Consiglio di Amministrazione nella fase istruttoria alla redazione del bilancio economico annuale di previsione e dal documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale.

Il bilancio economico annuale di previsione rispetta i principi generali di cui all'art.1 della DGR 780/2013 ed è stato redatto in conformità all'allegato A2 della stessa DGR.

In particolare il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt.2423 e ss. del codice civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

Il presente bilancio di previsione tiene già conto delle modifiche introdotte al codice civile dal D.Lgs. 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 01/01/2016.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività; i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica; per ogni voce del bilancio di previsione è stata indicata la corrispondente voce dell'anno precedente.

La presente relazione ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'Ente.

Come previsto dal secondo comma dell'art.8 del regolamento interno di contabilità, la presente relazione è accompagnata dal bilancio economico annuale di previsione di dettaglio, redatto in conformità all'allegato A5 della DGR 780/2013.

IL CONTESTO:

In Veneto vivono oltre 190 mila anziani non autosufficienti, ma il sistema delle IPAB è oramai in una fase perdurante di crisi a causa dei mancati investimenti e dalle scelte di programmazione del passato, e, soprattutto, quello che colpisce i Centri di Servizio pubblici, è la mancata riforma per la loro trasformazione, a tutt'oggi, ancora ferma, dopo tutte le discussioni che sono intervenute in questi anni, che continua a far ricadere oneri di carattere fiscale e tributario, nonché previdenziale e di altro genere sul settore pubblico, che li stanno penalizzando nei confronti del privato (sia esso profit che non profit), con una disparità di trattamento non giustificabile.

Il valore delle impegnative residenzialità programmate dal sistema sanitario regionale, in particolare, è fermo dal 2009 (oltre 10 anni!) ed il loro numero, che è di circa 25.000 a fronte degli oltre 32.000 posti letto per persone non autosufficienti, comporta che il loro tasso di copertura con

impegnative sia solo del 78%.

Questo quadro risulta ancora più squilibrato nell'ambito locale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, dove, nel distretto n.1 di Rovigo, a fronte di circa 1500 posti letto accreditati e convenzionati, dovrebbero (e il condizionale è d'obbligo stante la carenza di dati certi al riguardo) essere utilizzate circa 950 impegnative, con un tasso di copertura, quindi, solo del 63%; quindi, oltre un terzo delle persone anziane non autosufficienti del nostro territorio, che ne avrebbero titolo, possono accedere alle strutture residenziali solo pagando completamente sia la quota alberghiera che quella socio-sanitaria, che invece dovrebbe essere assicurata tramite le impegnative medesime.

Tutto questo carica di pesi e costi decisamente non sostenibili le famiglie, che devono sostenere la quota parte di carattere sanitario ed extra alberghiero, ma anche i centri di servizio erogatori, come la stessa Casa Albergo, che difficilmente possono chiedere, l'intero onere del costo della retta, senza il rischio di far crollare gli stessi ricoveri con tutto quello che ne andrebbe a conseguire, anche dal punto di vista occupazionale.

La recente Delibera C.R. Veneto del 12/11/2019 n.126, che determina e ripartisce per singola Azienda ULSS il Fondo Regionale per la non autosufficienza per il 2019, indicherebbe che, da parte regionale, sia data una nuova priorità all'assistenza residenziale e semiresidenziale ad anziani e disabili, per accorciare le liste di attesa per l'inserimento in case di riposo, case famiglia e centri diurni, differenziando gli interventi e riqualificando il sistema di offerta dei servizi; lo stesso Fondo per la non autosufficienza 2019, ha una dotazione finanziaria di circa 13 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente e, per l'anno 2020, nuove risorse per ulteriori 35 milioni).

Questi elementi hanno portato, seppur con tutte le cautele, alle valutazioni del presente Bilancio Economico Previsionale 2020 che, da un lato, recepisce il trend che si è andato a consolidare soprattutto nel corso nel II° semestre dell'anno 2019, riguardo al rilascio di impegnative da parte dell'Azienda ULSS 5, dall'altro tiene conto anche dei possibili risultati ottenibili dal completamento dell'iter autorizzatorio, di accreditamento e di convenzionamento, relativo alla trasformazione di parte dei posti letto da I° a II° livello assistenziale.

La stessa impostazione del Bilancio economico annuale di previsione, così come rilevabile dall'esposizione dei vari dati analitici e nel loro sviluppo nella programmazione triennale 2020-2022, intende dar corso ad un progressivo e graduale miglioramento dei risultati della gestione economica dell'Ente e di consolidamento e "messa in sicurezza" del Bilancio medesimo, prevedendo, oltre ad un modesto incremento delle rette, un'attenzione particolare al controllo dei costi di gestione ed alle azioni per rendere sostenibili gli oneri a carico dei destinatari dei servizi, che porteranno, nel triennio di riferimento, ad una progressiva e graduale riduzione del ricorso alla sterilizzazione degli ammortamenti per gli investimenti effettuati prima dell'anno 2014, in coerenza con le stesse indicazioni riportate nella DGR 05/11/2019 n.1629.

Tali riflessioni non devono comunque far venir meno altre considerazioni cui i centri di servizio come Casa Albergo sono obbligati in relazione al sopra richiamato progressivo invecchiamento della popolazione: è il caso del mutato tasso di sanitarizzazione delle persone prese in carico, assai aumentato e fortemente critico per gli impegni economici ed organizzativi da sostenere.

Casa Albergo, grazie alla lungimiranza dell'attuale Organo di Governo, che ha deciso di puntare in questa direzione, ha creduto e proseguito il percorso già avviato rivolto ad innovare ed ampliare la sua offerta di servizi che, pur incentrandosi comunque sull'aspetto portante della residenzialità per persone auto e non autosufficienti, consente di diversificare i medesimi ed a corroborare la sua presenza sul territorio.

Da questo, grazie a partnership realizzate con i vari soggetti istituzionali (vds. Comune ed Azienda Ulss) e con il sostegno di più soggetti (vds. Regione, Fondazione Cariparo, Erogazioni liberali di privati attraverso la stessa pianificazione del fund raising), sono state nel tempo avviate nuove progettualità come l'assistenza domiciliare, il centro residenziale di cure palliative, i nuovi servizi ed attività, rivolti ai disabili o alla prossimità, volti a rafforzare la presenza della Casa sul

territorio.

Tutto questo, con convinzione, determinazione e consapevolezza per spaziare su altri versanti, per mantenere la sostenibilità dei servizi all'interno del sistema "Casa Albergo" ed assumendo la parola "qualità", come determinante fondamentale per caratterizzare ogni scelta lungo la strada del "miglioramento continuo", l'unica destinata a produrre risultati credibili, attendibili e, di più, attentamente misurabili, rilevati dagli stessi soggetti di parte terza che, periodicamente, o perché collegati a fattori di carattere obbligatorio (vds. per i titoli autorizzatori tipo autorizzazione ed accreditamento), o di carattere volontario (vds. Certificazione e marchio qualità/benessere), o strettamente ispettivo (vds. Az. Ulss, Nas, ecc.), vengono in contatto con la realtà rappresentata da "Casa Albergo".

Il tutto, con quella capacità di adattamento e flessibilità, che non significa rinuncia od arretramento, e che è finalizzata anzitutto a tutelare i destinatari dei servizi e chi, negli stessi, presta la propria attività lavorativa, per comprendere quali possano essere le migliori strategie da mettere in campo onde non vedere vanificati gli sforzi profusi.

IL CONSOLIDAMENTO DEL PERCORSO IN ATTO:

Prima di effettuare lo specifico passaggio sui punti cardine della programmazione che andrà a caratterizzare, secondo le indicazioni dell'Organo di Governo, il medio periodo, sembra doveroso soffermarsi, su alcuni strumenti nel tempo divenuti fondamentali e che, nel loro proporsi, vanno a rafforzare, di volta in volta implementandolo, lo stesso modello organizzativo.

In effetti, grazie al supporto di molti altri strumenti del monitoraggio quotidiano o periodico (i report, i questionari, l'analisi dei reclami e suggerimenti, la pesatura del clima aziendale, e via di questo passo), che si possono cogliere quegli elementi portano poi a ripensare, a rivedere, a rivalutare ed ad addivenire alla stesura di importanti atti documentali come il Riesame della Direzione, i Verbalì del Servizio di Controllo Interno, il Bilancio Sociale etc... Altrettanto importante è il mantenimento e rafforzamento del monitoraggio di uno dei punti di forza della Casa: il controllo di gestione, la cui architettura, combinata con l'insieme rappresentato dal cruscotto aziendale, è imprescindibile per supportare il percorso per un buono sviluppo aziendale.

Passaggi, questi che, accompagnandosi alla stessa attività progettuale della Casa, e che va significare alcuni campi d'intervento assai mirati (vds. demenza, alimentazione, sicurezza, riconciliazione terapeutica, relazione di cura, sistema farmaco sicuro, riduzione dei rischi, rivisitazione linee guida UOI e relativi percorsi, dal PAI al progetto di vita per le persone, etc.), trovano poi il modo di meglio essere supportati e corroborati attraverso lo stesso momento formativo.

Importante, su questa strada, dare pieno significato, rispetto alla loro valenza e portata, ai diversi Piani d'interesse, che, pur sinteticamente, appare doveroso, sottolineandone il valore contenutistico ed il doveroso obbligo per di volta in volta aggiornarli, qui riprendere:

- **Piano delle Performance 2019/2021**, con una forte determinazione per riallocare alcuni importanti obiettivi ivi riportati;
- **Piano integrato delle attività Formative e progettuali dell'Istituto**;
- **Piano per la Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza e l'Integrità** (con la verifica dei presupposti o meno degli aggiornamenti che dovessero al riguardo essere richiesti);
- **Piano dei fabbisogni di personale 2019/2021**, che dovrà considerare, secondo gli orientamenti che dovessero essere approcciati da parte dell'Organo di Governo, quanto derivante dalle diverse normative nel frattempo intervenute;
- **DPS - Privacy** (pur ricordando che le PA, come Casa Albergo, non sono più tenute all'obbligo di redazione ed aggiornamento del relativo documento, la scelta viene ad essere richiesta rispetto alla nuova norma sulla certificazione);
- **Manuale Haccp**, dove tener conto degli aspetti correlati alla corretta e mirata somministrazione alimentare, con richiamo alla corretta modalità da adottare per problematiche tipo la disfgia etc.;

- **Documento Valutazione dei Rischi**, con quanto afferente allo stress lavoro correlato;
- **Sistema di valutazione del personale**, con l'implementazione della valutazione rispetto a "quelli tutti i lavoratori devono essere valutati", quindi anche coloro che, a vario titolo, nella Casa operano, come pure rilevando la necessità di eventuali ulteriori specificazioni;
- **Contratto collettivo integrativo** cui dare doverosamente seguito non solo in base agli accordi positivamente raggiunti con la OO.SS. dei lavoratori ed alle linee guida già intervenute da parte dell'Organo di Governo.

I CARDINI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Dopo avere accennato e fatto richiamo a momenti di carattere progettuale, meglio rientranti nei Piani della programmazione, secondo le linee guida intervenute da parte dell'Organo di Governo, peraltro riprese nella Relazione politica e nel documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale, occorre riprendere e dare nuovo impulso ad alcuni di tali progetti.

E, nello specifico ed anzitutto, quello inerente l' "Operatore di prossimità", volto ad ampliare l'offerta di servizi di tipo domiciliare, integrando l'intervento già assicurato dal Comune di Lendinara per i soggetti aventi titolo, per sostenere e supportare la vita delle persone in stato di necessità e bisogno, disponibili per ogni cittadino che intenda farvi ricorso.

La rilevanza di questo progetto non viene ad essere rimarcata solo dal fatto dell'allargamento della base dei soggetti che potrebbero attingere ai servizi della Casa, ma anche dalla determinazione per creare, da una parte, vero e proprio marketing rispetto al modello "Casa Albergo" e, dall'altra, condizioni di cosiddetta "fidelizzazione", per vedere sempre più legati, i cittadini, alle proposte che la Casa mette a disposizione.

Fondamentale, rispetto alle azioni già intraprese, non solo far accrescere il numero dei fruitori dei servizi, ma anche e di più le persone contattate, onde creare condizioni di autentica sinergia ed interfaccia. Come pure, approfittando delle opportunità che si stanno delineando nell'ambito dei nuovi affidamenti dei "servizi socio-assistenziali, sanitari e riabilitativi diversi" e della "ristorazione collettiva" e delle proposte migliorative indicate dai gestori individuati per il loro svolgimento, apportare nuove potenzialità, fattori di crescita e di miglioramento ai servizi per il territorio.

La positività del progetto "Fund raising e lasciti testamentari", che, ripreso rispetto al passato, deve essere meglio incardinato, e, soprattutto, produrre migliori risultati. E che dovrà incontrare, attraverso lo stesso supporto consulenziale e la mirata dedizione del gruppo di persone della Casa a ciò preposto, concreti presupposti per favorire il percorso della donazione, in primis quale promozione e valorizzazione del bene relazionale, onde riuscire sia a coinvolgere maggiori soggetti a livello comunitario, sia a pervenire al concreto raggiungimento di obiettivi quali i lasciti testamentari.

Assai impegnativa e densa di potenzialità è l'ipotesi del percorso messo in atto con l'adesione a "Faber" (Fabbrica Europa), per attingere, attraverso partnership istituzionali e non, risorse, con progetti innovativi, a livello europeo, nell'ambito, ad esempio, dell'invecchiamento attivo.

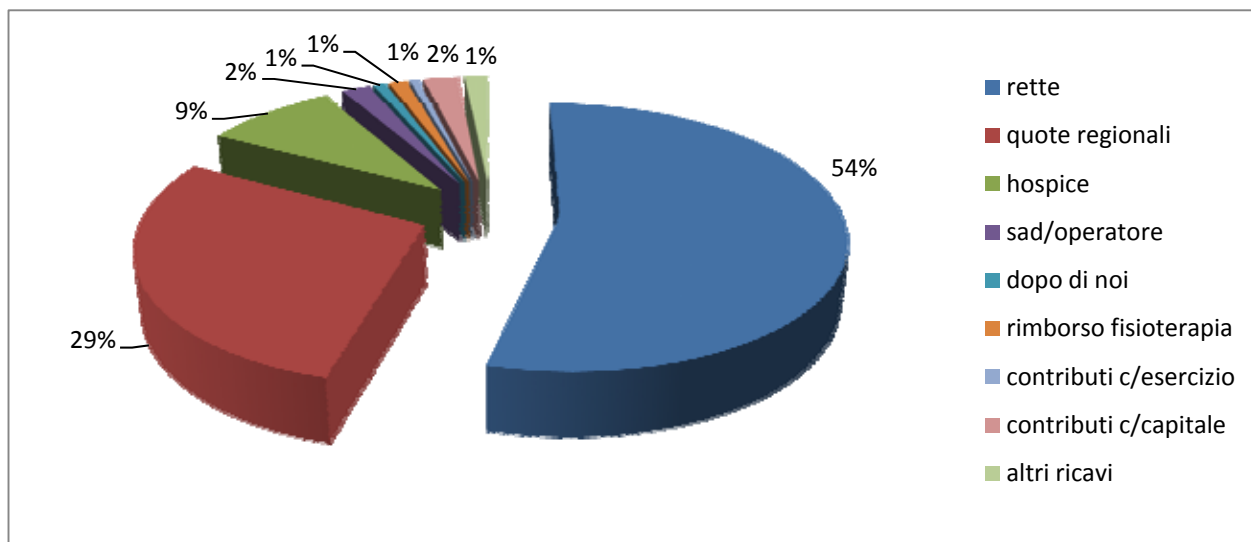
Laddove si fa richiamo alla progettualità, tipo la partecipazione ai bandi europei, corre l'obbligo, soprattutto in questo momento di risorse scarse, di prestare la massima attenzione per essere in grado di produrre tutte quelle istanze che potessero vedere coinvolta la Casa ai vari livelli: è il caso dei bandi promossi da Fondazioni tipo Cariparo, da Istituzioni come la stessa Regione Veneto, od altre ipotesi ed opportunità.

Se queste progettualità vanno a richiedere il massimo sforzo, altrettanto impegno dovrà essere profuso per dare una prospettiva di continuità e sostenibilità al Servizio per persone disabili de "La Nostra Casa", cui viene ad essere correlato lo stesso percorso del "Dopo di noi", valutando attentamente ed alla luce di esperienze e collaborazioni con altre realtà, il come meglio muoversi in termini di scelte per poter creare una vera "scuola di autonomia", che consenta alle persone che vi accedono di poter intraprendere un reale percorso di autodeterminazione ed autorealizzazione.

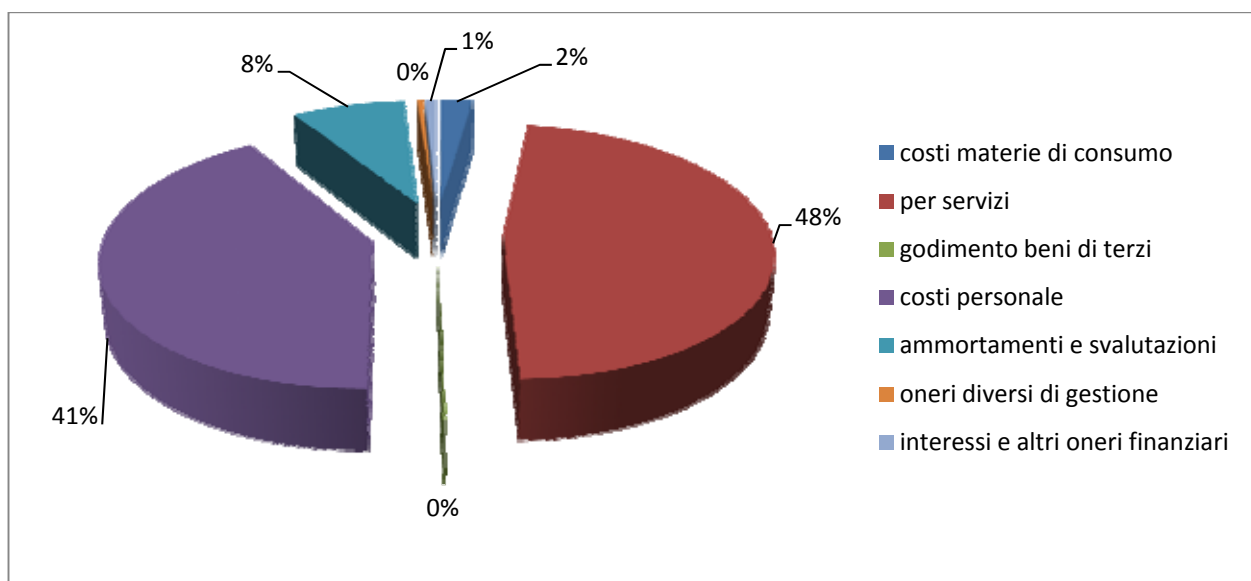
LA COMPOSIZIONE DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE

Il bilancio di previsione rappresenta il quadro economico dei servizi che la Casa Albergo intende erogare nel corso dell'esercizio; di seguito si riporta una rappresentazione grafica relativa alla composizione delle risorse e dei costi previsti dal bilancio 2019.

RICAVI BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2020



COSTI BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2020



A) - VALORE DELLA PRODUZIONE**1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni****➤ RETTE DI DEGENZA:**

La quota alberghiera relativa alle rette degli ospiti della Casa rappresenta circa il 54% di tutte le entrate ed è inserita all'interno della voce "**1) Ricavi delle vendite e prestazioni**".

Ai fini della determinazione delle rette è stato dato corso ad una previsione di adeguamento delle medesime, che risulta proporsi in maniera più che contenuta (vds. tabella a seguire).

Retta alberghiera:

DESCRIZIONE	NUMERO POSTI LETTO	RETTA 2019	INCR. SU ANNO PRECED.	RETTA 2020	IMPORTO
Non autonomi (<i>ridotta intensità</i>)	57	€51,90	0,60	€ 52,50	€1.089.270,00
Non autonomi nucleo protetto (<i>ridotta intensità</i>)	45	€52,10	0,90	€ 53,00	€868.140,00
Non autonomi NUCLEO (<i>media intensità</i>)	28	€51,90	0,60	€ 52,50	€535.080,00
Soggiorno Temporaneo *	0	€71,40	0,60	€72,00	-
Soggiorno Temporaneo	0	€72,40	0,60	€73,00	-
Soggiorno Temporaneo	6	€73,40	0,60	€74,00	€161.616,00
Soggiorno Temporaneo	4	€74,40	0,60	€ 75,00	€109.200,00
Soggiorno Temporaneo	6	€75,40	0,60	€76,00	€165.984,00
Soggiorno Temporaneo	5	€76,40	0,60	€77,00	€140.140,00
Soggiorno Temporaneo	4	€77,40	0,60	€78,00	€113.568,00
Soggiorno Temporaneo	2	€78,40	0,60	€79,00	€57.512,00
Soggiorno Temporaneo	3	€79,40	0,60	€80,00	€87.360,00
Soggiorno Temporaneo	4	€80,40	0,60	€81,00	€117.936,00
Soggiorno Temporaneo	4	€81,40	0,60	€82,00	€119.392,00
Soggiorno Temporaneo	4	€82,40	0,60	€83,00	€120.848,00
Soggiorno Temporaneo	2	€83,40	0,60	€84,00	€61.152,00
Soggiorno Temporaneo	2	€84,40	0,60	€85,00	€61.880,00
Soggiorno Temporaneo	2	€85,40	0,60	€86,00	€62.608,00
Soggiorno Temporaneo	2	€86,40	0,60	€87,00	€63.336,00
Soggiorno Temporaneo	5	€87,40	0,60	€88,00	€160.160,00
Autonomi	18	€51,90	0,60	€ 52,50	€343.980,00
Magg. stanza singola	14	€ 8,00	-	€ 8,00	€40.768,00
UNA TANTUM nuovi ingressi	110	€200,00	-	€200,00	€22.000,00
				TOTALE	€4.501.930,00

* Retta minima che va rapportata all'effettivo carico assistenziale.

La tabella sopra indicata riepiloga il conteggio relativo alla retta alberghiera per tipologia di posti; tutti i conteggi sono stati eseguiti considerando 364 gg. di presenza annua; si evidenzia in particolare che:

- ✓ Con riguardo ai posti con impegnativa di residenzialità, Casa Albergo per Anziani, con nota prot. 2133 del 28/04/2017, ha chiesto l’inserimento, in seguito accolto, nel piano di zona della trasformazione, ai sensi dell’art.7, comma 1 e 2 della L.R. 22/02, di parte dei posti destinati a persone non autosufficienti di 1° livello (*ridotta intensità*) in posti di 2° livello (*media intensità*), al fine di garantire l’adeguatezza e la continuità delle prestazioni assistenziali e sanitarie per far fronte alle loro concrete esigenze; Successivamente, la Regione Veneto ha dato il nulla osta alla trasformazione; pertanto, a regime, rispetto alla dotazione complessiva della struttura di 178 posti letto, che viene confermata, con la trasformazione dei n.8 posti da ridotta a media intensità, la stessa, dagli attuali 154 posti di 1° livello e 24 posti di 2° livello, passerà, a regime, a n.146 posti di ridotta intensità e 32 posti di media intensità.

Il bilancio di previsione 2020, alla luce della rimodulazione sopra riportata, nonché nel rispetto del principio di prudenza e veridicità, considerando le difficoltà registrate negli anni, relativamente alla copertura di posti con impegnativa di residenzialità, prevede nr. 130 posti atti ad accogliere persone non autosufficienti riconosciute, di cui nr.102 di ridotta intensità (1° livello) e nr.28 di media intensità (2° livello).

- ✓ per quanto riguarda l’importo stimato per le rette a carico dei residenti a Soggiorno Temporaneo, il conteggio è stato effettuato tenendo conto di quelle effettivamente applicate secondo il trend consolidato nell’anno 2019, considerando che l’importo minimo è stato graduato in relazione all’effettivo carico assistenziale della persona.

La Casa, come oramai da anni avviene, di fronte al blocco nel rilascio delle impegnative, senza che per lo stesso vi sia stata comunicazione o confronto con l’Azienda ULSS di riferimento; ha deciso di insistere, assicurando le condizioni per il rispetto dei diversi standard richiesti (strutturali, organizzativi, gestionali, di personale, etc.) sull’allargamento, per quanto fattibile, dei posti di soggiorno temporaneo a favore di persone non autosufficienti.

Questo, nonostante le difficoltà sopra accennate, ha consentito di mantenere l’equilibrio nella copertura dei posti riducendo al minimo le giornate di vacanza.

- ✓ Relativamente ai nuovi ingressi, già anni fa è stata prevista una quota “una tantum per i nuovi ingressi” che, anche per l’anno 2020, viene mantenuta ad €200,00 alla luce della complessità e dell’impegno richiesto per lo svolgimento delle pratiche amministrative e tecniche che un nuovo ingresso comporta.

Alla voce “**Contributi sostegno trasporti visite**” viene confermata, anche per l’anno 2020, la previsione di un contributo unitario di €20,00, a parziale sostegno dei trasporti per le visite mediche **fuori Lendinara** erogate ai residenti della Struttura.

OGGETTO	NUMERO TRASPORTI PRESUNTI ANNO 2018	COSTO UNITARIO	IMPORTO
CONTRIBUTO A PARZIALE SOSTEGNO PER TRASPORTI PER VISITE MEDICHE FUORI LENDINARA	700	€20,00/Cad.	14.000,00

La Casa, allo scopo di favorire la qualità complessiva del servizio erogato, fornisce, ormai da anni, dopo opportune sperimentazioni, il trasporto degli ospiti della struttura finalizzato allo svolgimento degli accertamenti sanitari presso le Aziende ULSS attive sul territorio.

Negli ultimi anni il numero dei trasporti si è incrementato anche per le caratteristiche psico/fisiche dei residenti accolti che richiedono sempre maggiori interventi sanitari.

➤ **QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITÀ**’:

DESCRIZIONE	NUMERO POSTI LETTO	QUOTA REGIONALE	IMPORTO
Rimborso Regionale anziani non auto	102	€49,00	€1.819.272,00
Rimborso Regionale anziani NUCLEO	28	€56,00	€570.752,00
	130	TOTALE	€2.390.024,00

Tale voce rappresenta circa il 29% del valore della produzione, inserita all’interno della voce “1) Ricavi delle vendite e prestazioni”.

La quota di rimborso regionale delle spese di rilievo sanitario per gli ospiti non autosufficienti viene, nel presente sviluppo, mantenuta uguale a quanto previsto per gli ultimi anni. Peraltro si segnala che la stessa non è stata più aggiornata dall’anno 2010; per una mirata valutazione del dato, se ne riporta la dinamica nel periodo 2003/2019:

ANNO	Valore dell’impegnativa di residenzialità/minima intensità assistenziale (1 livello)	Valore dell’impegnativa di residenzialità/minima intensità assistenziale (2 livello)	
2003	€ 39,85	€ 45,54	
2004	€ 41,25	€ 47,14	
2005	€ 43,31	€ 49,50	
2006	€ 44,61	€ 50,99	
2007	€ 45,73	€ 52,26	
2008	€ 46,87	€ 53,57	
2009	€ 47,81	€ 54,62	
2010	€ 49,00	€ 56,00	} BLOCCATE
2011	€ 49,00	€ 56,00	
2012	€ 49,00	€ 56,00	
2013	€ 49,00	€ 56,00	
2014	€ 49,00	€ 56,00	
2015	€ 49,00	€ 56,00	
2016	€ 49,00	€ 56,00	
2017	€ 49,00	€ 56,00	
2018	€ 49,00	€ 56,00	
2019	€ 49,00	€ 56,00	

Anche in questo caso i conteggi sono stati eseguiti considerando una media di 364 gg. Le giornate di scopertura individuale considerate, per ogni fascia di utenza, relative ai ricoveri ospedalieri, durante i quali la retta viene ridotta, sono state previste nel numero di n.2, rispetto alle complessive 366 giornate, valutando il trend realizzato negli anni precedenti.

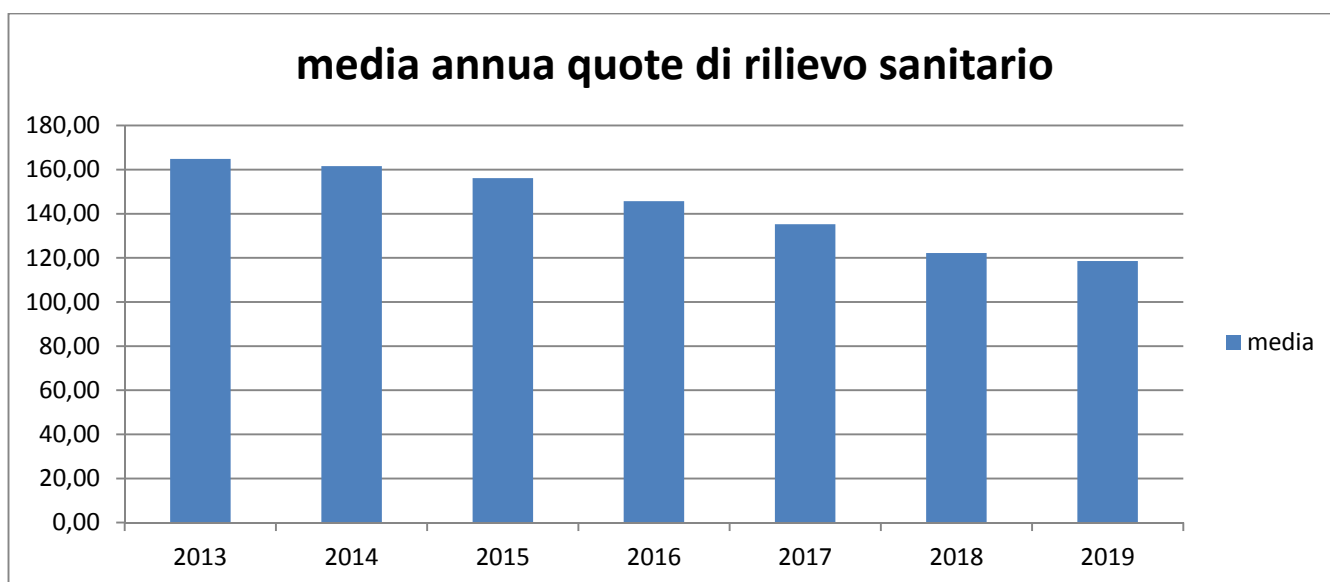
Si precisa che, pur confermando le 178 impegnative riconosciute alla Casa, a titolo prudenziale sono state previste, nel presente elaborato, come già in precedenza rappresentato, in considerazione del trend dell’ultimo anno, un numero di quote di rilievo socio-sanitario pari a 130.

I motivi di tale impostazione sono riconducibili a quanto di seguito precisato:

- **relativamente al Fondo per la Non Autosufficienza**, il futuro sembra presentare forti rischi, infatti la Regione sarà costretta a mettere in atto dei tagli che, non si capisce se e come, andranno a toccare il settore “sanità”;
- **blocco nel rilascio delle impegnative di residenzialità (vds. Tabella sotto indicata)**: l’Azienda ULSS 5, negli ultimi anni, ha via via ridotto la messa a disposizione delle impegnative creando non pochi disagi per i cittadini e per la Casa che, al fine di evitare squilibri contabili, si vede

costretta ad un monitoraggio quotidiano ed a sopperire attraverso l'ampliamento dei posti a soggiorno temporaneo come sopra già anticipato.

- **L'allarme che emerge da un eccesso di centri di servizio;** se da un lato si riconosce il fabbisogno di posti letto, dall'altro, come sin qui riportato, vi è una penuria di quote di rilievo sanitario e, peggio ancora, manca una regolamentazione che, in un contesto di mercato sociale, sia in grado di far stare allo stesso tavolo, alla pari e con regole di cosiddetta reciprocità. Si tratta di centri di servizio che stanno proliferando a livello di privato commerciale, quasi a rafforzare, in termini contraddittori, il gap verso il pubblico, che si trova ad avere condizioni ma, soprattutto, costi (vds. ad esempio i costi p) nettamente peggiorativi.



➤ **HOSPICE:**

Il servizio relativo all'Hospice extraospedaliero "Casa Del Vento Rosa" rappresenta il 9% delle entrate della Struttura; anche questa voce si trova collocata all'interno del punto "1) Ricavi delle vendite e prestazioni".

La Struttura è stata inserita con DGR 24/10/2017 nr.1714, nel "Piano di attivazione prioritaria delle strutture di ricovero intermedio – Ospedale di Comunità, Unità riabilitativa territoriale ed Hospice - per il triennio 2018/2019, all'interno di Strutture Pubbliche e di Strutture Private" per l'attivazione nell'anno 2018 di nr.2 posti letto presso l'Hospice Extraospedaliero "Casa del Vento Rosa";

In seguito, una volta finiti i lavori di realizzazione delle due stanze nuove, inaugurati a novembre 2018, sono stati integrati, durante i primi mesi del 2019, l'autorizzazione e l'accreditamento per una capacità ricettiva complessiva pari a 10 posti letto; successivamente, è stata aggiornata la convenzione fra la Casa Albergo e l'Azienda ULSS 5 aprendo al territorio, a partire da maggio 2019, i posti di nuova realizzazione.

Ai fini dell'impostazione del bilancio di previsione 2020, si considera, prudenzialmente, sulla base del trend dell'anno 2019, una media presunta di 9,60 ospiti/anno.

Hospice:

DESCRIZIONE	NUMERO POSTI LETTO	RIMBORSO 2020	IMPORTO
Rimb. sanitario su 366 gg.	9,60	210,00	€737.856,00
TOTALE			€737.856,00

A fronte del servizio erogato, l'Azienda Ulss 5 corrisponde € 210,00 onnicomprensive, per giornata di effettiva presenza, salvo diverse indicazioni regionali.

Entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di afferenza, la Casa deve inoltre rimborsare all'Azienda Ulss 5 il costo del medico esperto in cure palliative; di conseguenza fra la spesa "per servizi" sono stati inseriti €45.000,00 (sulla base del trend degli anni precedenti).

➤ **DOPO DI NOI "LA NOSTRA CASA":**

Durante il 2018 è stata inaugurata "La Nostra Casa", struttura atta ad accogliere 6 posti letto per persone disabili adulte, con lo scopo di assisterle e tutelarle affinché vivano una condizione esistenziale di equilibrio all'interno di un sistema di rapporti affettivi, relazionali e di progetti individualizzati.

La Struttura si configura non solo come servizio ma come contesto vitale tanto che nella sua accezione di abitare, rappresenta il diritto ad una casa, ad una dimensione familiare, in cui la persona con disabilità ha la possibilità di esprimere se stessa, sviluppando processi di partecipazione e apparenza all'interno di una matrice istituzionale, il cui rispetto delle regole permette a persone, con caratteristiche ed esigenze diverse, di vivere insieme e realizzare comuni obiettivi.

A partire dal 30/09/2019, a seguito di stipula di un accordo contrattuale per la gestione sperimentale dell'attività di cohousing con la Fondazione F3 di Selvazzano Dentro (PD), è stato dato effettivo avvio al servizio;

Ai fini del presente documento, sono stati previsti, per l'anno 2020, circa 1080 giornate complessive; tale dato è basato sulla presenza di quattro persone per 270 giornate cadauna circa ad una retta giornaliera di €65,00, precisando che si tratta di una retta indicativa che andrà rapportata all'effettivo carico delle persone disabili che entreranno nella "Nostra Casa".

➤ **ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI DI CARATTERE ASSISTENZIALE E SANITARIO:**

Tale voce indicata sotto il conto: "*Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario*", rappresenta il 1,00% del valore della produzione.

L'importo, pari ad €99.332,00, è stato confermato rispetto all'anno 2019.

Si rappresenta che il nuovo schema tipo di accordo contrattuale tra Centri di Servizio ed Azienda ULSS, allegato B) alla DGR nr.1438 del 05/09/2017, definisce i reciproci obblighi delle parti.

Da una lettura delle citate disposizioni, mentre è assodato che l'erogazione di prestazioni aventi carattere di residenzialità è legata all'attribuzione al cittadino dell'apposita impegnativa e, comunque, nel limite delle risorse sanitarie stabilite dalla programmazione regionale, risulterebbe che le prestazioni riabilitative siano connesse all'accertamento della non autosufficienza della persona (certificata dalla UVMD) o, addirittura, dal rischio imminente di perdita dell'autosufficienza di ospiti autosufficienti, sempre comunque nel limite del budget massimo a carico dell'ULSS, prescindendo dall'effettiva attribuzione al destinatario dell'impegnativa di residenzialità.

E' stata interpellata, a tal fine, la Direzione ed Avvocatura Regionale, al fine di conoscere se l'interpretazione delle citate disposizioni può risultare corretta.

Si ricorda, altresì, che nell'ambito delle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza, sono previsti specifici stanziamenti per l'erogazione di un contributo straordinario, pro capite pro die, a rimborso delle maggiori spese di rilievo sanitario sostenute da utenti non autosufficienti privi di impegnativa di residenzialità che occupano un posto letto all'interno di centri di servizio autorizzati all'esercizio ai sensi della L.R. n.22/2002, sollevando il quesito se il medesimo contributo straordinario ricomprenda anche la quota di rimborso giornaliero per le attività riabilitative, oppure se la stessa debba essere assunta da parte delle Aziende ULSS.

➤ **ASSISTENZA DOMICILIARE:**

Tale introito, pari ad €75.987,00, rappresenta circa l'1% delle entrate della Casa.

Con Delibera del C.d.A. nr.09 del 15/06/2018, è stato approvato l'accordo quadro tra il Comune di Lendinara e la Casa Albergo Per Anziani per la gestione dei servizi domiciliari (periodo 01/07/2018 – 30/06/2021).

Tale rinnovo è stato pensato su più vasta scala, considerando anche una rivisitazione del contesto territoriale, pensandolo in una dimensione "di prossimità", per raggiungere le persone, informandole adeguatamente dei potenziali servizi che la Casa può mettere a loro disposizione. Ciò premesso ciò è da considerare essenziale, al fine di perseguire gli scopi prefissati, attuare un concreto lavoro di rete tra Istituzioni locali e la "Casa Albergo per Anziani".

Considerando l'importanza del domicilio, in questi anni l'evoluzione di Casa Albergo è sempre più stata protesa a divenire centro servizi rivolto all'intero territorio, aprendo i suoi orizzonti, in questo contesto, anche ai comuni limitrofi che intenderanno aderire all'accordo quadro, con l'ulteriore obiettivo di far sentire Casa Albergo come un tutt'uno con la comunità locale.

Quanto premesso è raggiungibile attraverso due percorsi di accesso ai servizi, da un lato il percorso A) *assistenza domiciliare*, qui in oggetto, che prevede una richiesta di accesso ai servizi tramite un'istanza presentata all'ufficio servizi sociali del Comune di Lendinara; in questa fascia rientrano tutti i servizi a carico, da un punto di vista economico, del Comune, il quale, dopo un'opportuna istruttoria di base, nel rispetto del regolamento comunale, verifica il possesso o meno dei requisiti per l'erogazione del servizio.

L'importo, relativo al percorso A) *assistenza domiciliare* è stato ridotto, rispetto agli anni precedenti, riconducendolo ad €75.987,00, poiché rientrano in questa fascia tutti i servizi integrati economicamente dal Comune; mentre, i servizi i cui fruitori sono in grado di fare fronte autonomamente al costo dei servizi erogati, si collocano nella fascia B) *operatore di prossimità*.

➤ **OPERATORE DI PROSSIMITÀ':**

Il servizio di assistenza domiciliare garantito dall'*operatore di prossimità* è rivolto a soggetti anziani (e i relativi caregiver) residenti nel Comune di Lendinara, inteso come bacino di utenza di prossimità territoriale e coinvolto in via sperimentale prevedendo anche l'estensione del servizio, una volta consolidato, ad altri comuni del territorio.

I soggetti fruitori sono quelli che, a causa dell'età, della condizione di salute o di altre limitazioni psicofisiche, necessitano di un ausilio per il soddisfacimento dei bisogni essenziali relativi alla cura della persona, al governo della casa e alle incombenze quotidiane, oltreché nello svolgimento del proprio ruolo familiare e sociale, secondo un criterio di priorità esclusivamente determinato dall'effettivo stato di bisogno della persona e/o del suo nucleo familiare. Non si tratta di interventi standard, bensì di nuove forme di assistenza, non limitate alla persona che ne usufruisce, ma in grado di coinvolgere la sua intera rete familiare e sociale.

Le prestazioni offerte dall'*operatore di prossimità*, debbono tendere al recupero, al mantenimento ed allo sviluppo del livello di autonomia nel contesto abitativo attivando le capacità potenziali della persona e/o del nucleo familiare.

Le attività ed interventi previsti dal progetto di "operatore di prossimità", integrativi rispetto ai servizi della fascia A) *assistenza domiciliare*, sono rivolte ad utenti che, non in possesso dei requisiti per l'accesso all'assistenza pubblica, ne intendano comunque usufruire, con assunzione diretta a loro carico dei costi relativi, il cui corrispettivo sarà versato alla Casa Albergo.

L'accesso al servizio, da parte dell'utenza, avviene con una richiesta diretta alla Casa Albergo Per Anziani, la quale provvederà ad effettuare un colloquio conoscitivo per la raccolta dei bisogni e la pianificazione degli interventi.

L'importo previsto a bilancio è pari ad €80.000,00.

3. Contributi in conto esercizio

Tale voce rappresenta l'1% del valore della produzione; è relativa, in particolare, ad alcuni progetti che saranno rendicontati ed incassati proprio nel 2020.

In particolare, si evidenziano:

- Progetto “*Lo stile di invecchiare*” (durata 24 mesi) promosso e finanziato dalla Regione Veneto che riconosce alla Casa Albergo €41.000,00, nell'arco di due anni, di cui il 60% (=€24.600,00) erogato durante il 2019, la rimanente parte sarà incassata nel 2020; lo scopo del progetto, strettamente legato al servizio di Operatore di Prossimità, è quello di promuovere forme di cittadinanza attiva e pratiche di solidarietà, con riferimento ad azioni di sorveglianza e azioni di promozione e supporto alla domiciliarità fondata sulla responsabilizzazione, innovando forme relazionali e di sostegno intra ed intergenerazionale.
- Progetto “*Movida*” in collaborazione con il Dipartimento di Medicina dell'Università di Padova che prevede l'attuazione di interventi legati al recupero e al mantenimento psico fisico. Nel presente documento è considerato la quota residua, pari ad €22.400,00, che sarà incassata nel 2020.
- Altri contributi (vds. ad esempio, i contributi erogati dalla farmacie del territorio a seguito convenzione per il servizio di consegna farmaci).

4. Contributi in conto capitale

Tale voce rappresenta circa il 2,00% del valore della produzione; si riferisce alla quota di competenza annua (€194.302,00) riferita ai contributi a fondo perduto relativi alle immobilizzazioni materiali rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Seguendo tale criterio, previsto dal principio contabile nr.16 OIC, sono imputati al conto economico ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti e fra i ricavi, alla voce in questione, la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

Tale conteggio considera anche la quota annua relativa ai contributi che sono stati riconosciuti alla Casa Albergo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (€200.000,00 vds. prot. nr.4382 del 21/08/2017), nonché da parte della Regione Veneto (€250.000,00 vds. Decreto nr.66 del 20/06/2017 del Direttore dell'unità operativa edilizia e finalità collettive), al fine di partecipare, secondo l'avanzamento lavori, alla realizzazione del servizio innovativo per la disabilità “*la Nostra Casa*” i cui lavori risultano conclusi.

5. Altri ricavi e proventi

Tale voce rappresenta circa l'1% del valore della produzione e riguarda principalmente:

- ❖ Proventi pasti familiari e dipendenti della Casa e del Nucleo Cure Palliative (€3.500,00);
- ❖ Altri ricavi e proventi relativi, in parte, a delle proiezioni per introito INAIL a seguito infortuni (€37.000,00);
- ❖ Rimborso spese gestione bar pari ad €7.202,00;
- ❖ Recupero oneri personale distaccato presso terzi (€35.000,00), per la figura che, a seguito dell'esternalizzazione del servizio cucina, è stata distaccata la Ditta Camst.
- ❖ Rimborso da ULSS per uso locali per l'espletamento del Servizio di continuità assistenziale del Punto Sanità di Lendinara (€2.400,00).
- ❖ Rimborsi spese vari pari ad €8.500,00 che riguarda il 5% degli importi introitati dallo studio odontoiatrico come rimborso spese per uso locali.
- ❖ Erogazioni liberali ricevute €30.000,00; tale importo è frutto anche di uno sviluppo del concetto di found raising.

- ❖ Erogazioni bilancio sociale e vario €2.000,00, anche tale introito trova il relativo costo al conto “spese per bilancio sociale”.

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE - RICAVI			
Valore della produzione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	7.969.129	8.008.975	8.049.020
<i>Contributi in conto esercizio</i>	49.000	50.000	50.000
<i>Contributi in conto capitale</i>	194.302	194.302	194.302
<i>Altri ricavi e proventi</i>	125.602	215.000	265.602
TOTALE	8.338.033	8.468.277	8.558.924

B) - COSTI DELLA PRODUZIONE

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce rappresenta il 2,00% dei costi della produzione della Casa.

Nella tabella sotto riportata vengono inserite le voci secondo il trend analizzato negli ultimi anni;

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo 2020 confrontandolo, per voci omogenee, con gli anni 2019 e 2018:

DESCRIZIONE	Bilancio 2018	Bil. Assestato 2019	Bil. Prev. 2020
Acq. Materiale di pulizia ed igiene ospiti	37.728,98	33.200,00	35.700,00
Acq. Beni sanitari e assistenziali	27.892,23	24.000,00	25.814,00
Acq. Prodotti monouso incontinenti	90.863,60	93.500,00	92.000,00
Cancelleria	12.003,06	11.000,00	11.000,00
Acq. Materiale di manutenzione, carburanti e lubrificanti e indumenti di lavoro	24.740,98	19.750,00	24.500,00

7. Per servizi

Tale voce rappresenta il 48% dei costi della produzione della Struttura. E' stato previsto un incremento per alcune voci di costo in virtù dell'avvio, durante il 2019, dei nuovi servizi quali “La Nostra Casa”, l'operatore di prossimità, nonché l'incremento posti letto Hospice.

In particolare, le voci più rilevanti sono:

➤ SERVIZI ASSISTENZIALI:

Relativamente ai servizi assistenziali si è conclusa nel 2019 la gara d'appalto per il nuovo affidamento; nell'importo previsto a bilancio, pari ad € 1.714.404,38, si prevede, come sarà successivamente analizzato e approfondito, nel paragrafo dei costi del personale, l'incidenza del CCNL delle cooperative sociali, stipulato a maggio 2019, che ha visto un incremento a regime di circa il 6%.

➤ **SERVIZIO RISTORAZIONE**

L'importo del conto "servizio ristorazione", pari ad €782.000,00, viene ridotto, rispetto agli anni precedenti, a seguito della nuova gara d'appalto che ha presentato un contenimento dei costi relativi alla giornata alimentare dei residenti della Casa Albergo.

All'interno del servizio sono contemplati, altresì, i pasti erogati agli anziani del territorio tramite l'operatore di prossimità e/o l'assistenza domiciliare.

➤ **GESTIONE PATR. IMMOBIL. E MAN.NE IMPIANTI**

Il 13% della spesa "Per Servizi" è relativa all'affidamento del "global service" alla Ditta Edison Solutions Spa di Trento che comprende: la gestione dei servizi come la lavanderia (piana e personale dei residenti), le pulizie, la manutenzione degli impianti termosanitari, elettrici, etc. gestione energia/calore (gas e luce) smaltimento rifiuti speciali, la funzione di "Terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici", disinfestazione/derattizzazione, interventi di riqualificazione volti a garantire una miglior funzionalità della Casa in diversi ambiti, a costo zero per la stessa, in quanto la remunerazione degli interventi sarà garantita all'appaltatore con il risparmio gestionale a medio e lungo periodo.

9. Costi del personale

Risorse Umane – Anno 2020

- Per quanto attiene le voci di spesa inerenti alle Risorse Umane per l'anno 2020, le figure individuate sono quelle riferite alla dotazione organica e piano dei fabbisogni vigenti (vds. delibera C.d.A. n.9 del 21/03/2019 integrata con la delibera C.d.A. n.25 del 11/07/2019, in relazione ai concorsi pubblici in corso di espletamento), nonché alla situazione effettiva di copertura dei posti in relazione alle cessazioni di personale intervenute nel corso dell'anno 2019; sono previsti i maggiori costi per le nuove progettualità in corso di attivazione (Hospice su base annua, nel 2019 era per 8 mesi, Operatore di prossimità, "La nostra Casa");
- Le previsioni di bilancio sono state effettuate, per il personale non dirigenziale, in base al trattamento tabellare del CCNL 2016/2018, stipulato il 21/05/2018, per il personale del Comparto Funzioni Locali, integrata con l'indennità di vacanza contrattuale prevista dall'art. 1 comma 440, della legge 30/12/2018 n.145 (Legge di Bilancio 2019); per il personale dirigenziale, in base al trattamento tabellare del CCNL 2006/2009 - Biennio Econ. 2008/2009, stipulato il 03/08/2010, maggiorato dell'IVC nelle misure previste dalle tabelle del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24/03/2010 (con decorrenza dal 01/07/2010) e dalla quota di IVC relativa all'anno 2019;
- Tali previsioni sono assolutamente minimali: dalle ultime notizie fornite dalla stampa specializzata, la prima bozza della Legge di Bilancio 2020, prevede ulteriori risorse per il rinnovo del CCNL dei dipendenti del pubblico impiego per il triennio 2019-2021; per gli enti locali come Casa Albergo per Anziani, queste risorse sono a carico dei singoli bilanci quantificate in indicativi €96,00 lordi al mese a persona; prudenzialmente, questi maggiori costi, sono stati previsti solamente per 7 mensilità nel corso dell'anno 2020 (presumendo un'applicazione graduale del, sia per il personale dipendente, che per il personale interinale (110 dipendenti x €96,00 x 7 mesi + 37% contributi = circa €101.000,00);
- Il ricorso al personale interinale è incrementato rispetto alle previsioni 2019, soprattutto per il maggior ricorso che si è registrato per le cessazioni di personale dipendente poi sostituite; in effetti, la previsione per l'anno 2020, risulta notevolmente incrementata rispetto alla previsione iniziale, ma sensibilmente ridotta rispetto al dato che si va consolidando per l'anno 2019; è

previsto in questo ambito anche il ricorso per il personale del progetto MO.VI.D.A.; il maggior costo previsto è di €147.015,00 oltre al margine d'intermediazione;

- Relativamente ai costi relativi all'affidamento di servizi, si è invece fatto riferimento agli esiti della gara d'appalto recente conclusa, che, anche in questo caso, prevede l'incidenza del CCNL delle cooperative sociali, stipulato a maggio 2019, che ha visto un incremento a regime di circa il 6%; il maggior costo previsto è di €61.527,88;
- La sintesi numerica delle figure previste in relazione alla programmazione dei costi delle risorse umane, è di seguito in sintesi riportata (con il confronto con l'anno precedente):

Servizi / Centri di costo	Anno 2019	Anno 2020	Differenza
<u>Servizi Generali e Amministrativi</u>			
Uffici Amministrativi e Staff. di Direz.	7,00	5,00	-2,00
Person. Amministr. (pers. somm.)	1,00	2,00	+1,00
Esecutori di Portineria	3,00	2,00	-1,00
Esec. di Cucina	1,00	1,00	-
<u>Struttura residenziale Casa Albergo per Anziani</u>			
Resp. di Soggiorno	4,00	4,00	-
Resp. di Soggiorno (pers. di coop.)	2,00	2,00	-
Psicologo (pers. di coop.)	1,00	1,00	-
Assistente Sociale (pers.di coop.)	2,00	2,00	-
Infermieri	5,00	5,00	-
Infermieri (pers. di coop.)	7,00	7,00	-
Infermieri (pers. somm.)	2,50	2,50	-
Educatori (pers. di coop.)	2,00	2,00	-
Fisioterapisti (pers. di coop.)	2,60	2,60	-
Esec. Addetti all'Assistenza	40,00	45,00	+5,00
Esec. Addetti all'Assist. (pers. di coop.)	27,00	27,00	-
Esec. Addetti all'Assist. (pers. somm.)	19,00	17,00	-2,00
Esec. Addetti Servizi Alberghieri	2,00	2,00	-
Collab. Autisti Manutentori	2,00	1,00	-1,00
<u>Servizio Assistenza Domiciliare</u>			
Esec. Add. all'Assist. (Domic)	1,50	1,50	-
<u>Personale nuovi servizi e progettualità in corso di attivazione</u>			
Coordinamento progetti	1,00	1,00	-
Esec. Add. all'Assist. (Op. Prossimità)	1,00	2,00	+1,00
Esec. Add. all'Assist. (Op. Dopo di Noi)	1,00	2,00	+1,00
<u>Hospice Extraospedaliero</u>			
Coordinatore	0,50	0,50	-
Psicologo	0,40	0,60	+0,20
Infermieri	4,00	4,00	-
Infermieri (pers. di coop.)	2,50	2,50	-
Esec. Addetti all'Assistenza	4,20	4,50	+0,30
Fisioterapisti (pers. di coop.)	0,30	0,30	-
TOTALE	146,50	149,00	+2,50

- Con riferimento ai dati sopra riportati, si evidenzia che la succitata previsione di figure, per la quantificazione della spesa economica, tiene conto dell'incidenza delle sostituzioni nel caso in cui si tratti di personale alle dirette dipendenze dell'Ente, mentre nel caso in cui si tratti di personale somministrato, di appalto, o libero professionale i costi sono calcolati con riferimento alla effettiva presenza in servizio;

- Le previsioni di bilancio dell'anno 2020 (in relazione a quelle del bilancio di previsione dell'anno 2019) **sono quindi complessivamente incrementate dell'importo di € 136.194,42 euro**, come nel dettaglio di seguito riportate:

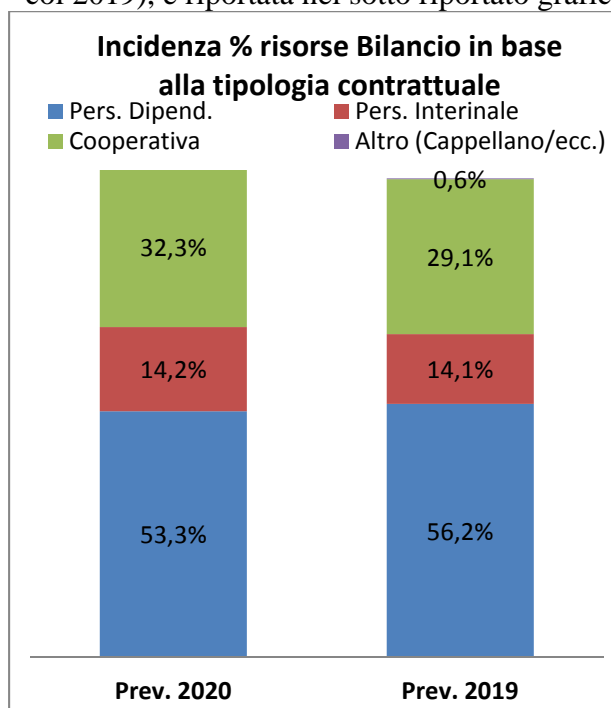
	Anno 2019	Anno 2020	Diff.
Retribuzioni personale dipendente	1.585.898,43	1.613.287,17	27.388,73
Fondo produttività e indenn. accessorie	370.000,00	280.000,00	-90.000,00
Lavoro Straordinario	10.000,00	10.000,00	-
Stima Variazione ferie	16.000,00	16.000,00	-
Personale somministrato	661.834,80	808.849,80	147.015,00
Mark up somministrazione (e IVA)	21.740,40	26.631,99	4.891,59
Servizi assistenziali esternalizzati	1.652.876,51	1.714.404,38	61.527,88
Contrib. ex INPDAP	561.753,60	545.705,02	-16.048,59
Contrib. INPS	1.522,05	1.522,05	-
Contrib. INAIL	21.821,47	21.126,49	-694,99
IRAP - metodo retributivo	206.647,19	208.761,98	2.114,79
Totale	5.110.094,45	5.246.288,87	136.194,42

Nel dare atto che i costi del personale non sono comprimibili, in quanto legati a specifiche disposizioni indicate nei Contratti di Lavoro (Nazionale ed Integrativo), si evidenzia che il contenimento dell'aumento è legato, da un lato, al previsto collocamento in quiescenza di una dipendente amministrativa e a quello della cessazione di altri dipendenti non idonei alle mansioni di fatto già sostituiti, dall'altro, alla rimodulazione delle modalità di gestione di alcuni servizi a carattere socio-assistenziale affidati a soggetti esterni, per i quali sono state individuate nuove modalità gestionali con il chiaro intento di un mantenimento e salvaguardia dei livelli occupazionali e della tipologia di rapporti di lavoro, senza con questo far venir meno l'obiettivo prioritario della qualità dei servizi nella logica del miglioramento continuo.

- In particolare, con riferimento ai succitati dati economici di previsione, si evidenzia che:
- il numero di lavoratori alle dirette dipendenze dell'Ente incrementato di circa 7 rispetto al 2019 per effetto dell'inserimento nei primi mesi dell'anno dei vincitori dei concorsi in itinere, alla luce del turn over che si prevede in corso d'anno (per collocamento in quiescenza di diversi dipendenti, oppure per dimissioni volontarie per assunzione presso altri Enti); sono già stati previsti gli effetti della riduzione del costo relativamente al personale che andrà a cessare in corso d'anno e che non sarà sostituito; sono previste n.3 assenze per congedo straordinario ex art.42 D.Lgs.151/01 già accolte;
 - l'aumento del numero assoluto di lavoratori presenti (compresi quelli di cooperativa, interinali ecc.), è legata alla previsione di inserimento di nuove professionalità per l'avvio nuovi progetti e nuovi servizi;
 - la copertura dei posti vacanti comunque sostituiti in relazione agli standard di servizio regionali, è prevista solo in parte con il ricorso a contratti di somministrazione e per effetto delle assunzioni connesse ai concorsi già banditi secondo le modalità già stabilite a suo tempo dal C.d.A.;
 - la previsione del "Fondo produttività e indenn. accessorie" è sensibilmente ridotta in quanto quella 2019, faceva riferimento ad un numero di lavoratori previsto ad inizio d'anno, che poi in corso d'anno si è rilevato molto inferiore; inoltre dal fatto che la previsione 2019 includeva le risorse per le P.O. nell'ambito del fondo; diversamente, come stabilito dal nuovo CCNL, la quota delle P.O. è stata successivamente scorporata e posta tra le voci del bilancio dell'Ente; lo stanziamento del lavoro straordinario è stato confermato;
 - la spesa per le sostituzioni di malattie e maternità è prevista in termini minimali rispetto al trend negli anni precedenti e solo per le figure rientranti nei succitati standard regionali; la

stessa è garantita con una quota del personale somministrato; la previsione, pertanto, è da ritenersi suscettibile di variazioni sulla base dell'andamento effettivo delle assenze nel corso dell'anno;

- f) gli oneri riflessi sono calcolati in base alle vigenti aliquote contributive CPDEL, INADEL, FPC ed INAIL a carico dell'Ente, oltre a quella fiscale IRAP, applicata all' 8,5%.
- g) La rappresentazione grafica delle sopra riportate previsioni di bilancio 2020 (con il confronto col 2019), è riportata nel sotto riportato grafico:



	Prev. 2020	Prev. 2019
Pers. Dipend.	2.625.538	2.703.413
Pers. Interinale	898.110	745.569
Cooperativa	1.714.404	1.652.877
Altro (Cappellano/ecc.)	8.236	8.236
Totale	5.246.289	5.110.094

Formazione del personale

La voce è confermata nell'importo di €15.000,00 dell'anno precedente anche se la stessa è stata notevolmente ridotta rispetto allo stanziamento degli anni precedenti (previsti nell'importo di € 38.000,00 nel 2010); la stessa non è ulteriormente comprimibile per far fronte agli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa in materia su sicurezza e prevenzione di cui al D.Lgs. 81/08 ed ai relativi accordi della Conferenza Stato Regioni, per il mantenimento dei requisiti necessari all'ottenimento del CPI della struttura (formazione dei VV.F. con prova pratica di evacuazione e gestione emergenze), per la formazione del personale addetto al primo soccorso (requisito necessario ai fini del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento), per la formazione sulle tematiche della ristorazione e dell'igiene e sicurezza alimentare (HACCP).

Le rimanenti attività formative, imprescindibili per un efficace adattamento dell'organizzazione ed il mantenimento del sistema di qualità aziendale, sono assolutamente minimali e svolte principalmente con risorse interne primarie, attraverso modalità informali assicurando lo svolgimento di attività di formazione e di sviluppo delle competenze, attraverso una rivisitazione dei processi, assicurando lo sviluppo di opportunità di informazione, valutazione e accumulazione delle competenze nel corso del lavoro quotidiano.

10. Ammortamenti e svalutazioni

➤ **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

Tale voce rappresenta circa L'8% dei costi della produzione dell'Ente.

Con riferimento agli ammortamenti sono calcolati sulla base delle aliquote di ammortamento previste dal D.M. del 31/12/1988 – Gruppo XXII- Attività non precedentemente specificate – 2. Altre attività, precisando che:

- per i **beni mobili strumentali**, si sono considerati gli acquisti presunti che verranno effettuati il prossimo anno. Tale voce risente anche delle quote di ammortamento relative a tutti gli acquisti effettuati negli esercizi precedenti. L'ammortamento che viene considerato è quello fiscale, il quale prevede che nel primo esercizio di entrata in funzione del bene, i coefficienti di ammortamento siano ridotti della metà. Si precisa che i beni mobili strumentali sono stati valutati in base al costo di acquisto eventualmente maggiorato dei costi accessori così come indicato dal principio contabile nr.16 OIC, nonché dall'art.2426 del codice civile. L'importo complessivo degli ammortamenti dei beni mobili strumentali inserito all'interno dei costi di produzione è di € **121.507,29**.
- per le **immobilizzazioni immateriali** (vds. software) si sono usati i criteri sopra indicati quindi costo di acquisto maggiorato di eventuali costi accessori. La percentuale di ammortamento usata per i software è del 33%. L'importo relativo all'ammortamento inserito in bilancio di previsione è pari ad € **4.411,59**.
- per il **fabbricato strumentale**, si sono considerati i lavori eseguiti sino a tutto il 2019 e quelli previsti per il 2020.

Si rappresenta, al fine di indicare l'effettiva composizione del patrimonio, nonché rispettare i requisiti di chiarezza del bilancio, che tra i proventi, alla voce "contributi c/capitale", sono stati contabilizzati, secondo la percentuale di riferimento, i contributi la cui quota, di competenza dell'esercizio, risulta pari ad €194.302,00. Tale conteggio considera anche la quota annua relativa ai contributi che sono stati riconosciuti alla Casa Albergo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (€200.000,00 vds. prot. nr.4382 del 21/08/2017), nonché da parte della Regione Veneto (€250.000,00 vds. Decreto nr.66 del 20/06/2017 del Direttore dell'unità operativa edilizia e finalità collettive), al fine di partecipare, secondo l'avanzamento lavori, alla realizzazione del servizio innovativo per la disabilità "la Nostra Casa".

In particolare, per l'anno 2020 sono previsti una serie di lavori che già rientrano nella programmazione pluriennale approvata dal Cda; tali interventi, suddivisi tra la quota "fabbricato strumentale" e la quota "impianti generici", per un importo massimo complessivo di € 1.000.000,00, riguardano la manutenzione straordinaria, il consolidamento strutturale e funzionale, l'adeguamento antisismico, antincendio e impiantistico.

Di conseguenza, sono imputati al conto economico ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti. L'importo complessivo relativo all'ammortamento del bene immobile strumentale è di € **457.148,00**. Secondo quanto precisato nell'allegato B (*VADEMECUM*) DGR nr.780 del 21/05/2013, i terreni, compresi quelli su cui insistono i fabbricati, le immobilizzazioni in corso e gli acconti non sono soggetti ad ammortamento.

- per gli **impianti generici** si sono considerati i lavori eseguiti sino a tutto il 2019, nonché i lavori ipotizzabili nel corso dell'esercizio 2020, sopra individuati. L'importo previsto in bilancio di previsione è di € **75.618,47**.

2. SVALUTAZIONI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'importo di cui trattasi è stato prudenzialmente confermato in €10.000,00 come per l'anno 2019.

14. Oneri diversi di gestione

Tale voce rappresenta l'0,41% dei costi della produzione; al suo interno contempla:

- ❖ €500,00 tasse di circolazione automezzi;
- ❖ €28.000,00 relativamente alla tassa sui rifiuti;
- ❖ €310,00 IMU;
- ❖ €1.312,00 contributi ad associazioni di categoria (URIPA);
- ❖ €2.500,00 abbonamenti riviste, giornali.

17. Interessi altri oneri finanziari

Tale voce rappresenta l'1% dei costi della produzione; al suo interno sono previste:

- ❖ €13.000,00 “*interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario*”.
L'importo previsto a bilancio, pari ad €13.000,00, considera il costo per gli interessi sull'uso dell'anticipazione di Tesoreria (Euribor a 365 a 3 mesi +/- spread).
- ❖ €45.000,00 “*interessi passivi sui mutui*” accesi dall'Istituto:
 - Con decreto n.17 del 01/02/2018, si è conclusa la procedura avviata con delibera C.d.A n.25 del 12/12/2017 per l'ottenimento di un mutuo chirografario, a tasso variabile della durata di 7 anni, pari ad €1.000.000,00 concesso da parte del Monte Paschi di Siena Spa; il 05/02/2018 l'importo è stato versato sul conto al netto delle spese di istruttoria pari ad € 12.000,00; di conseguenza, si prevede, per l'anno 2020, la quota di interessi passivi di circa €23.000,00.
 - Si precisa che dal 01/01/2019 rimane acceso, con Intesa San Paolo Spa, solo un mutuo ipotecario, a tasso variabile, in scadenza il 30/06/2020; a livello di bilancio di previsione 2019, è stata prevista una quota di interessi residui pari circa ad €300,00.
 - Si considera all'interno dell'importo sopra indicato, la quota interessi relativa all'accensione di un nuovo mutuo necessario per finanziare gli interventi che andranno ad incremento del capitale, già rientranti nella programmazione pluriennale approvata; in particolare, si tratta di manutenzione straordinaria, di consolidamento strutturale e funzionale, di adeguamento antisismico, antincendio e impiantistico.
- ❖ €271,41 “*interessi passivi su debiti verso altri finanziatori*” relativi alle quote interessi della Fiat Panda acquistata a rate (pratica nr. 5279073 in scadenza il 27/09/2021).
- ❖ €1.714,29 “*altri oneri collegati ad operazioni finanziarie*”; riguarda la quota di competenza dell'anno 2020 delle spese di istruttoria e di concessione del mutuo chirografario sopra indicato. L'importo complessivo della spesa risulta pari ad €12.000,00, ma viene ripartito, in base alla durata del mutuo pari a sette anni, agli esercizi di competenza attraverso la registrazione di una quota parte.

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE - COSTI

Valore della produzione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
<i>Materie prime, di consumo</i>	189.014	205.000	206.025
<i>Costi per servizi</i>	4.028.348	4.035.000	4.055.175
<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	7.500	10.500	10.500
<i>Costi personale</i>	3.505.253	3.560.253	3.615.253
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	668.685	695.067	693.652
<i>Oneri diversi di gestione</i>	32.622	33.500	33.668
<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	59.986	59.986	60.000
<i>Imposte</i>	7900	7.900	7.900
TOTALE	8.499.308	8.607.206	8.682.173

GLI INTERVENTI E GLI INVESTIMENTI

Uno dei grossi sforzi che la Casa sta maturando e su cui sta rivolgendo l'attenzione attiene alla ricerca per la diversificazione della propria offerta in termini di servizi, in modo tale da essere competitiva sul territorio, e, soprattutto essere capace di far fronte ai bisogni emergenti, non trascurando l'importante aspetto della sostenibilità economica.

L'ipotesi in menzione tiene conto, nella sua declinazione, della impostazione prospettata dall'Organo di Governo della Casa e meglio delineata, nei passaggi di carattere programmatico, nel rispettivo documento di programmazione triennale "2020-2022" (*):

n.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA					
		Anno 2020	Tipologia risorse	Anno 2021	Tipologia risorse	Anno 2022	Tipologia risorse
1	Interventi per la messa in sicurezza locali (adeguamento antisismico, antincendio e manut.ne straordinaria, strutturale ed impiantistica)	€1.000.000	Mutuo chirografario /Finanz. Regionale c/interessi				
2	Attrezzatura di cui al D.Lgs.81/08 e vario	€80.000	Fondi di bilancio	€80.000	Fondi di bilancio	€80.000	Fondi di bilancio
3	Ampliamento/sopraelevazione fabbricato Hospice Extra Ospedaliero per realizzazione nuovo nucleo e servizi integrativi (vds. ospedale di comunità, etc.)			€600.000	€100.000 Fund raising €500.000 Fondazione	€700.000	€500.000 Mutuo €200.000 Fund Raising
4	Realizzazione di nr. 2 unità di co-housing.			€100.000	Fund raising	€100.000	Fund raising

(*) Secondo quanto stabilito dall'art.21, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, la programmazione triennale dei Lavori Pubblici riguarda interventi di importo pari o superiore ad 100.000,00 euro; la stessa, in conformità alla norma, è già stata oggetto di uno specifico provvedimento da parte del C.d.A.; nel prospetto, per una più completa disamina del dato, sono indicati anche interventi di importo inferiore, anche se a stretto rigore non rientrerebbero.

		Allegato A5 DGR 780 del 21/05/2013 - Bilancio economico annuale di previsione analitico e per centri di costo/responsabilità	Bilancio di previsione esercizio 2020	Capa	Hospice	Sad/operatore di prossimità	La Nostra Casa
A		VALORE DELLA PRODUZIONE					
		Valore della produzione attività caratteristica	8.338.033,00	7.252.549,50	755.501,67	205.317,00	124.664,83
	1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.969.129,00	7.005.286,00	737.856,00	155.987,00	70.000,00
		Ricavi per rette ospiti	4.501.930,00	4.501.930,00			
		Quote regionali di residenzialità	2.390.024,00	2.390.024,00			
		Ricavi per rimborso Hospice	737.856,00		737.856,00		
		Contributi sostegno trasporti visite	14.000,00	14.000,00			
		Dopo di Noi "La Nostra Casa"	70.000,00				70.000,00
		Operatore di prossimità	80.000,00			80.000,00	
		Ricavi per prestazioni di assistenza domiciliare	75.987,00			75.987,00	
		Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	99.332,00	99.332,00			
		Rettifiche di ricavi per prestazioni					
		Sconti e abbuoni					
	2	Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
		Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni					
	3	Contributi in conto esercizio	49.000,00	-	3.600,00	45.400,00	-
		Contributi c/esercizio	49.000,00		3.600,00	45.400,00	
	4	Contributi in conto capitale	194.302,00	160.837,42	-	-	33.464,58
		Contributi c/capitale					
		Contributi c/impianti (quota annua)	194.302,00	160.837,42			33.464,58
		Contributi da enti pubblici					
		Contributi da privati					
	5	Altri ricavi e proventi	125.602,00	86.426,08	14.045,67	3.930,00	21.200,25
		Ricavi mensa interni					
		Proventi pasti familiari	3.500,00	2.635,50	864,50		
		Proventi fabbricati strumentali					
		Altri ricavi e proventi	37.000,00	35.597,70	1.402,30		
		Rimborso spese gestione bar	7.202,00	6.906,38	295,62		
		Rimborso ossigeno da ULSS					
		Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi					
		Recupero oneri personale distaccato presso terzi	35.000,00	30.416,75	1.221,50	2.751,00	610,75
		Rimborso ULSS per convenzioni varie	2.400,00	2.400,00			
		Rimborsi spese vari	8.500,00	6.469,75	261,75	1.179,00	589,50
		Omaggi da fornitori					
		Erogazioni liberali ricevute	30.000,00		10.000,00		20.000,00
		Erogazioni per Seminari					
		Erogazioni bilancio sociale e vario	2.000,00	2.000,00			
		Sopravvenienze attive ordinarie	-				
		Valore della produzione non caratteristica	-	-	-	-	-
	5	Ricavi e proventi beni non strumentali	-	-	-	-	-
		Affitti fondi rustici					
		Affitti fabbricati non strumentali					

		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.338.033,00	7.252.549,50	755.501,67	205.317,00	124.664,83
B		COSTI DELLA PRODUZIONE					
		Costi della produzione attività caratteristica	8.431.421,73	7.352.928,64	754.322,95	170.361,54	153.808,61
6		Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	189.014,00	164.204,69	20.303,99	2.298,75	2.206,56
		Alimentari c/acquisti					
		Materiali di consumo c/acquisti					
		Materiale di pulizia c/acquisti	31.500,00	26.775,00	3.465,00	371,70	888,30
		materiale igiene personale c/acquisti	4.200,00	4.079,43	120,57		
		Cancelleria	11.000,00	9.227,50	1.772,50		
		Materiale sanitario c/acquisti	12.000,00	12.000,00			
		Acquisto materiale monouso incontinenti	92.000,00	82.800,00	9.200,00		
		Acquisto guanti monouso	13.814,00	11.172,76	495,92	1.927,05	218,26
		Ossigeno c/acquisti					
		Materiali di manutenzione c/acquisti	18.500,00	12.500,00	5.000,00		1.000,00
		Indumenti da lavoro	1.000,00	650,00	250,00		100,00
		Carburanti e lubrificanti	5.000,00	5.000,00			
		Spese accessorie su acquisti					
		Trasporti su acquisti					
		(Rettifiche sui costi, resi, sconti, abbuoni, premi)					
7		Per servizi	4.028.347,87	3.469.698,92	372.957,23	150.062,78	35.628,94
		Per servizi					
		Servizi assistenziali	1.714.404,38	1.501.267,82	101.903,76	91.513,80	19.719,00
		Servizi di pulizia e sanificazione	300.000,00	218.900,00	75.750,00		5.350,00
		Servizi mensa esterna					
		Servizio ristorazione	782.000,00	690.036,80	40.092,20	51.871,00	
		Servizio di derattizzazione e disinfestazione					
		Servizi di lavanderia	140.000,00	134.166,66	5.833,34		
		Lavaggio biancheria personale degli ospiti	106.980,00	106.980,00			
		Noleggio materassi antidecubito	1.500,00	1.500,00			
		Sanificazione teli sistemi antidecubito	17.553,00	16.408,54	1.144,46		
		Spese per attività ricreativa	12.000,00	11.517,60	482,40		
		Sanificaz. E man.ne materassi antidecubito	5.822,50	5.442,87	379,63		
		Servizi religiosi					
		Servizi funerari					
		Altri servizi appaltati					
		Gestione patr. Immobil. E man.ne impianti	530.000,00	438.469,00	84.588,00		6.943,00
		Parucchiere uomo-donna	36.500,00	36.000,00	500,00		
		Spese per trasporti anziani	26.000,00	24.779,35		1.220,65	
		Spese trasporto pasti a domicilio					
		Servizi di vigilanza	3.400,00	2.995,40	404,60		
		Servizi amministrativi					
		Spese medico competente	10.000,00	9.119,00	691,00	100,00	90,00
		Spese medico Hospice	45.000,00		45.000,00		
		Servizio di podologia	3.500,00	3.500,00			
		Spese per consulenze fiscali e amministrative	5.500,00	5.000,00	500,00		
		Spese per consulenze 81/08	2.500,00	2.500,00			
		Spese legali e notarili	15.000,00	15.000,00			
		Consulenze tecniche	14.200,00	13.660,40	539,60		
		oneri per l'accreditamento	-				
		Spese servizi bancari tesoreria	2.500,00	2.000,00	500,00		
		Spese per analisi, prove e laboratorio					

		Servizio smaltimento rifiuti speciali	16.000,00	15.397,02	602,98		
		Spese per pubblicazioni gare e appalti	3.000,00	3.000,00			
		Spese viaggi e trasferte	1.200,00	1.200,00			
		Spese di rappresentanza					
		Spese per fornitura energia elettrica					
		Spese telefoniche	7.500,00	7.083,04	277,39		139,57
		Gas e riscaldamento					
		Fornitura acqua	50.000,00	47.220,00	1.850,00		930,00
		Spese postali e di affrancatura	1.500,00	1.500,00			
		Spese servizi bancari tesoreria					
		Manutenzione fabbricati strumentali	12.000,00	10.572,00	1.428,00		
		Manutenzione impianti telefonici					
		Altre manutenzioni	8.500,00	7.488,50	1.011,50		
		Manutenzione mobili	4.500,00	3.964,50	535,50		
		Manutenzione automezzi	4.500,00	3.964,50	535,50		
		Manutenzione macchine d'ufficio	7.500,00	6.607,50	892,50		
		Canoni di manutenzione periodica					
		Canoni di manutenzione periodica software	22.000,00	21.170,89	829,11		
		Compenso componenti nucleo valutazione	1.600,00	1.225,91	48,01	301,93	24,15
		Compensi per collaborazioni coordinate e continuative	-				
		Compensi ai revisori dei conti	2.775,00	2.126,21	83,25	523,64	41,90
		Compensi per lavori occasionali					
		Contributi INPS gestione separata					
		Rimborsi a piè di lista del personale					
		Indennità agli amministratori	18.281,00	14.142,83	593,03	3.246,76	298,38
		Indennità per commissioni concorso					
		Ricerca, addestramento e formazione del personale	20.000,00	15.678,50	3.036,50	1.285,00	
		Provvigioni lavoro interinale	26.631,99	22.948,19	2.017,78		1.666,02
		Assicurazione fabbricati strumentali	23.000,00	21.665,89	907,19		426,92
		Assistenza RCA	3.200,00	3.200,00			
		Altre assicurazioni	18.300,00	18.300,00			
		Spese per bilancio sociale	2.000,00	2.000,00			
		Spese per seminari					
8		Per godimento di beni di terzi	7.500,00	6.890,95	414,15	-	194,90
		Affitti e locazioni					
		Canoni leasing					
		Licenza d'uso software d'esercizio					
		Canoni a noleggio	7.500,00	6.890,95	414,15		194,90
9		Costi per il personale	3.505.252,51	3.111.879,43	327.588,12	18.000,00	47.784,96
	a	Salari e stipendi personale	2.728.136,97	2.438.648,03	223.703,98	18.000,00	47.784,96
		Stipendi personale dipendente	1.639.287,17	1.487.355,17	151.932,00		
		Costo personale lavoro interinale	808.849,80	696.967,74	46.097,10	18.000,00	47.784,96
		Fondo produttività	280.000,00	254.325,12	25.674,88		
	b	Oneri sociali personale	568.353,56	481.783,35	86.570,21	-	-
		Contributi INPDAP	545.705,02	461.078,50	84.626,52		
		Contributi INAIL personale dipendente	21.126,49	19.182,80	1.943,69		
		Contributi INPS	1.522,05	1.522,05			
	c	Trattamento di fine rapporto					
		Quota accantonamento TFR dipendenti					
	d	IRAP metodo retributivo	208.761,98	191.448,05	17.313,93	-	-
		IRAP metodo retributivo	208.761,98	191.448,05	17.313,93		

	e	Altri costi personale	-	-	-	-	-
		Altri costi personale					
10		Ammortamenti e svalutazioni	668.685,35	572.524,15	29.167,95	-	66.993,25
	a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.411,59	4.239,15	172,44	-	-
		Ammortamento costi di ricerca e sviluppo					
		Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato	3.259,35	3.128,32	131,03		
		Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato	1.152,24	1.110,83	41,41		
		Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi					
	b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	654.273,76	558.284,99	28.995,52	-	66.993,25
		Ammortamento fabbricato strumentale	457.148,00	425.507,28	13.028,72		18.612,00
		Ammortamento impianti generici	75.618,47	36.145,42	10.306,80		29.166,25
		Ammortamento impianti specifici					
		Ammortamento macchinari					
		Ammortamento attrezzature varie	9.846,40	9.846,40			
		Ammortamento attrezzature sanitarie	46.829,35	46.829,35			
		Ammortamento mobili e arredi	55.809,78	30.934,78	5.660,00		19.215,00
		Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio					
		Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	6.721,76	6.721,76			
		Ammortamento autovetture					
		Ammortamento automezzi	2.300,00	2.300,00			
		Ammortamento automezzi trasporto anziani					
		Ammortamento altri beni materiali					
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-
		Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
	d	Svalutazioni crediti compresi nell'att. circolante e delle disp. liquide	10.000,00	10.000,00	-	-	-
		Accantonamento per rischi su crediti	10.000,00	10.000,00			
		Accantonamento per rischio crediti su interessi di mora					
11		Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-
		Rimanenze iniziali di mat. prime, sussidiarie e di consumo e merci	-	-	-	-	-
		Rimanenze iniziali alimentari					
		Rimanenze iniziali materiali di consumo					
		Rimanenze iniziali materiale di pulizia					
		Rimanenze iniziali cancelleria					
		Rimanenze iniziali materiale sanitario					
		Rimanenze iniziali materiali di manutenzione					
		Rimanenze finali di mat. prime, sussidiarie e di consumo e merci (SEGNO MENO)	-	-	-	-	-
		Rimanenze finali alimentari					
		Rimanenze finali materiali di consumo					
		Rimanenze finali materiale di pulizia					
		Rimanenze finali cancelleria					
		Rimanenze finali materiale sanitario					
		Rimanenze finali materiali di manutenzione					
12		Accantonamento per rischi	-	-	-	-	-
		Accantonamento al fondo rischi per controversie legali in corso					
		Accantonamento al fondo copertura rischi e oneri personale					
		Accantonamento per altri oneri e rischi					
		Accantonamento al fondo rischi per debiti pers.					
13		Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
		Altri accantonamenti					

14	Oneri diversi di gestione	32.622,00	27.730,50	3.891,50	-	1.000,00
	Imposte di bollo					
	Tasse di circolazione automezzi	500,00	500,00			
	Tassa sui rifiuti	28.000,00	23.108,50	3.891,50		1.000,00
	Imposte sostitutive					
	Tributi locali					
	IMU	310,00	310,00			
	Imposta di registro					
	Imposte ipotecarie e catastali					
	IVA indetraibile (pro-rata)					
	Tasse di concessione governativa					
	Altre imposte e tasse					
	Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	1.312,00	1.312,00			
	Abbonamenti riviste, giornali	2.500,00	2.500,00			
	Minusvalenze da alienazione beni ordinarie					
	Sopravvenienze passive ordinarie					
	Spese varie					
	Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo					
	Omaggi					
	Multe e ammende					
	Erogazioni liberali					
	Costi della produzione attività non caratteristica	-	-	-	-	-
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-	-
	Acquisti attività non caratteristica					
7	Per servizi	-	-	-	-	-
	Acquisti per servizi attività non caratteristica					
14	Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-
	Acquisti per oneri diversi di gestione attività non caratteristica					
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.431.421,73	7.352.928,64	754.322,95	170.361,54	153.808,61
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 93.388,73	- 100.379,14	1.178,72	34.955,46	- 29.143,78
15	Proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-
	Proventi da società controllate/collegate					
	Altri proventi da partecipazioni					
16	Proventi finanziari					
	Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-	-
	Altri proventi finanziari					
	Altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-	-
	Interessi attivi su titoli a reddito fisso immobilizzati					
	Altri proventi finanziari da titoli immobilizzati					
	Altri proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-
	Interessi attivi su titoli a reddito fisso non immobilizzati					
	Altri proventi finanziari da titoli non immobilizzati					
	Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	-	-	-	-	-
	Interessi attivi di conto corrente	-				
	Interessi su depositi postali					
	Interessi di altri crediti					
	Interessi di crediti di imposta					
	Contributi c/interessi					

		Arrotondamenti attivi						
17		Interessi e altri oneri finanziari	59.985,70	47.865,99	-	-	12.119,71	
		Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	13.000,00	13.000,00				
		Interessi passivi su mutui	45.000,00	33.406,00			11.594,00	
		Interessi passivi su debiti verso altri finanziatori	271,41	271,41				
		Interessi passivi su altri debiti (vs fornitori, Erario, Enti previdenziali e assistenziali)						
		Sconti e altri oneri finanziari						
		Altri oneri collegati a operazioni finanziarie	1.714,29	1.188,58			525,71	
		Arrotondamenti passivi						
C		RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	- 59.985,70	- 47.865,99	-	-	- 12.119,71	
18		Rivalutazioni	-	-	-	-	-	
		Rivalutazioni di partecipazioni						
		Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie						
		Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante						
19		Svalutazioni	-	-	-	-	-	
		Svalutazioni di partecipazioni						
		Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie						
		Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante						
D		RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 153.374,43	- 148.245,13	1.178,72	34.955,46	- 41.263,49	
20		IMPOSTE SUL REDDITI DELL'ESERCIZIO	7.900,00	7.441,76	311,60	-	146,63	
		Imposte correnti	7.900,00	7.441,76	311,60	-	146,63	
		IRES	7.900,00	7.441,76	311,60		146,63	
		IRAP non retributivo						
23		Utile o perdita dell'esercizio	- 161.274,43	- 155.686,89	867,12	34.955,46	- 41.410,13	
		Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	
		Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	
		Perdita dell'esercizio	- 161.274,43	- 155.686,89	867,12	34.955,46	- 41.410,12	
		Perdita dell'esercizio	- 161.274,43	- 155.686,89	867,12	34.955,46	- 41.410,12	
		<i>Ammortamenti sterilizzati ai sensi dell'art.21, comma 2, DGR 780/2013</i>	161.274,43	155.686,89	- 867,12	- 34.955,46	41.410,12	
		Pareggio di bilancio	- 0,00				-	

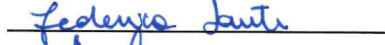
LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO IN DATA 19/12/2019

IL PRESIDENTE
Tosca SAMBINELLO

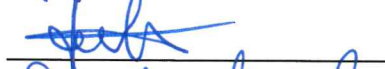


IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

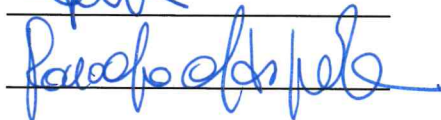
Federica SANTI



Loris CORÀ



Rodolfo GASPARETTO



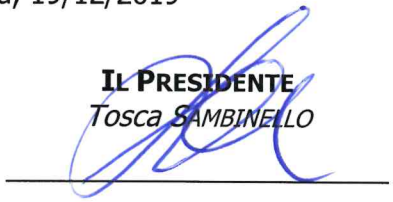
IL DIRETTORE
Vittorio Boschetti



Provvedimento dichiarato, nei termini di legge, immediatamente esecutivo.

Lendinara, 19/12/2019

IL PRESIDENTE
Tosca SAMBINELLO



IL DIRETTORE
Vittorio Boschetti



Il presente verbale sarà pubblicato dalla data del 21 DIC 2019 all'Albo informatizzato dell'Istituto, ove resterà esposto per 15 giorni consecutivi.

Lendinara, 19/12/2019

Visto:

IL PRESIDENTE
Tosca SAMBINELLO



IL DIRETTORE
Vittorio Boschetti



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato dal _____ al _____.

Lendinara, _____

**IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE**

